

La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dal Coordinatore con comunicazione email del 30 Novembre 2020, ha luogo il giorno **4 Dicembre 2020** alle ore 11.00 presso la sala eventi del Rettorato e on-line per i componenti collegati da remoto.

Punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Proposte di nuova istituzione di corsi di laurea
3. Documento di riesame annuale di Ateneo
4. Proposte di modifica al questionario sulla didattica 2020/21
5. Report cicli di audit interno 2020: approvazione
6. Certificazione ISO9001: eventuali azioni conseguenti il rilascio del rapporto AFAQ

Partecipano: Luciano Barboni (Coordinatore), Alessandro Malfatti, Graziano Leoni, Roberto Giambò, Riccardo Cellocco e Fabrizio Quadrani (Segretario verbalizzante).

Analisi dei punti all'OdG:

1. Comunicazioni

Azioni di coordinamento svolte dal PQA in relazione agli adempimenti ed all'ottimizzazione del conferimento prodotti per esercizio VQR 2015-2019.

Si riportano di seguito le evidenze relative all'attività svolta dal PQA, per il tramite dei suoi componenti e per mandato del PQA stesso:

- mar 13 ott 2020: comunicazione ai docenti UNICAM per l'avvio del conferimento prodotti
*Care colleghe e cari colleghi,
in vista delle operazioni propedeutiche al conferimento dei prodotti della ricerca finalizzato alla VQR 2015-2019, chiedo a tutte e a tutti di segnalarmi coloro che, durante il suddetto quinquennio, sono stati per almeno 24 mesi commissari nazionali nell'ambito dell'ASN.
Nel ricordare a tutte e a tutti di tenere aggiornati i propri record (in particolare quelli relativi sempre al suddetto quinquennio) nel database delle pubblicazioni (pubblicazioni.Unicam.it), vi ringrazio per la consueta collaborazione.
Roberto Giambò (Delegato del Rettore per l'assicurazione della qualità delle attività di ricerca)*
- lun 2 nov 2020: richiesta ad ANVUR di chiarimento per procedura accreditamento docenti e **risposte ANVUR**
*Buongiorno,
nella fase di controllo per l'accREDITamento dei ricercatori che parteciperanno all'esercizio 2015-2019 ci servirebbe chiarire quanto segue, al fine del computo dei prodotti da conferire:
1. quando si parla di Prorettore si fa riferimento al solo prorettore vicario o anche ai prorettori delegati? (nel nostro Statuto i prorettori sono quattro, compreso il vicario).
Con il ruolo "Prorettore" di cui all' art. 5, comma 6, tabella 3 del bando VQR si intende sia il prorettore vicario sia gli altri prorettori.
2. ci sembra anomalo il fatto che non siano cumulabili i congedi per salute, come emerge dalla procedura CINECA. Questo anche nel caso di periodi molto vicini fra loro o addirittura interrotti di un solo giorno. E' così?
In relazione alle riduzioni, si fa presente che in caso di più congedi relativi sia a periodi diversi nel quinquennio sia a periodi sovrapposti le riduzioni si possono cumulare. Tali riduzioni si considerano però solo se ogni singolo incarico o periodo di congedo è pari ai minimi previsti dalla tabella 3 del Bando VQR 15-19.
3. quando invece si parla di congedi per motivi di studio o di anno sabbatico, dalla procedura emerge che non debbono essere presi in considerazione come motivo di riduzione. Giusto?
Danno diritto a riduzioni esclusivamente congedi che limitano lo svolgimento dell'attività scientifica e dunque la produttività del ricercatore. Tra questi non sono compresi, pertanto, i congedi per motivo di studio o ricerca. Per poter rispondere più*

dettagliatamente alla questione specifica dell'anno sabbatico (che non sempre e non necessariamente può coincidere con un periodo di ricerca), sarebbe opportuno conoscere gli articoli di legge associati all'aspettativa o congedo in questione.
Fabrizio Quadrani - Area Programmazione, Valutazione e Sistemi Qualità

2. Proposte di nuova istituzione di corsi di laurea

Il Coordinatore comunica che la Scuola di Scienze e Tecnologie ha approvato nella seduta del 2 dicembre scorso la proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea in Informatica per la comunicazione digitale, nella classe di laurea L-31 (Scienze informatiche), e di procedere ad una conseguente revisione dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in "INFORMATICA", già istituito nella stessa classe L-31.

In breve la prima sintetica presentazione del corso prevede quanto segue:

L'obiettivo del Corso è formare Informatici esperti nei Media e nella Comunicazione Digitale. A tale scopo il Corso fornisce le conoscenze e le competenze strategiche – a cavallo tra Informatica e Comunicazione Digitale – necessarie per ottimizzare i metodi e gli stili di comunicazione nell'utilizzo delle più aggiornate tecnologie. Il Laureato in Informatica per la Comunicazione Digitale sarà quindi in grado di sviluppare specifiche applicazioni per gli utilizzatori finali (cosiddette applicazioni lato front-end), integrando efficacemente le varie componenti della tecnologia digitale per la comunicazione interna ed esterna di organizzazioni pubbliche e private. Inoltre, sarà in grado di supportare il processo per la comprensione e la valorizzazione delle tecnologie digitali in ambito aziendale, al fine di garantire la competitività delle organizzazioni a livello locale e globale. Il Laureato in Informatica per la Comunicazione Digitale avrà inoltre la possibilità di iscriversi all'albo degli Ingegneri dell'Informazione junior.

Dopo un'ampia ed articolata discussione, durante la quale vengono valutati anche i possibili effetti della proposta per quanto concernente i requisiti di docenza, per i quali probabilmente dovrà essere predisposto un piano di raggiungimento progressivo, il PQA prende atto positivamente dell'iniziativa e conferisce mandato al coordinatore e al responsabile dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità di procedere con l'ormai consolidata procedura di supporto tecnico per la definizione di quanto necessario alla corretta predisposizione della documentazione e ad assicurare il corretto svolgimento del processo di istituzione.

3. Documento di riesame annuale di Ateneo

Il coordinatore ricorda al PQA che per quanto riguarda il riesame di Ateneo il flusso delle attività adottato prevede di norma due fasi principali che coinvolgono direttamente il Senato Accademico e, a seconda della tipologia di azione che scaturisce dall'analisi del Senato, il CdA:

- a) una prima fase (entro il mese di maggio) nella quale vengono analizzate e discusse le azioni di miglioramento proposte dal Presidio Qualità di Ateneo (PQA), che si basano sulle indicazioni emerse dai rapporti di riesame dei Corsi di Studio, dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche, dalla Relazione del NVA e dalle eventuali altre segnalazioni e analisi ritenute rilevanti dallo stesso PQA;
- b) una seconda fase (di norma entro il mese di ottobre) durante la quale il Senato analizza i risultati ottenuti nell'anno precedente sulla base degli obiettivi predefiniti e progetta le azioni e le strategie per l'anno/gli anni successivi.



La distinzione in più fasi, con cadenza temporale diversa, aveva lo scopo di dividere l'attività di riesame in segmenti gestibili, con la possibilità di un maggiore approfondimento nell'analisi e della conseguente programmazione delle azioni. Ognuna delle due fasi dovrebbe concludersi con:

- (i) l'individuazione delle azioni di miglioramento da attuare direttamente o programmare a livello operativo;
- (ii) la definizione di obiettivi, direttrici, assi d'intervento dei quali le articolazioni interne dovranno tener conto nei rispettivi processi di riesame.

Per il 2020 il PQA ha stabilito di concentrarsi, anche a causa degli eventi straordinari provocati dall'emergenza COVID-19, in un'unica fase entro la fine dell'anno.

Il documento, che è stato predisposto in bozza e inviato preliminarmente a tutti i componenti del PQA, riassume pertanto e sintetizza le indicazioni ed i dati indicazioni relativi sia al punto a) che b) precedentemente citati. Considerato che è il secondo anno che la procedura di riesame viene adottata con un unico passaggio e considerato che tale tempistica sembra comunque congruente con le attività del sistema di gestione per qualità dell'Ateneo, la proposta è di adottarla come modalità "a regime" nei prossimi anni. Il PQA approva la proposta unanimemente.

I componenti del PQA passano quindi all'analisi di dettaglio del documento e, dopo attenta rilettura e rifinitura del testo lo approvano, conferendo mandato al Coordinatore per l'inoltro al Rettore e agli Organi di governo dell'Ateneo competenti, per la discussione e l'approvazione delle azioni di miglioramento in esso contenute.

4. Proposte di modifica al questionario sulla didattica 2020/21

Il coordinatore comunica che, anche sulla base delle numerose richieste in tal senso pervenute dalle CPDS delle Scuole e come riportato anche nel documento di riesame di ateneo di cui al punto precedente, ritiene opportuno impostare da subito una proposta di modifica, prendendo anche atto del sostanziale "blocco" registrato dalla procedura di revisione impostata nel 2019 dall'ANVUR.

Delle nuove Linee Guida nazionali infatti, presentate dall'agenzia il 3 luglio 2019, e sottoposte a una fase di consultazione con i principali attori istituzionali e della comunità accademica, alla quale ha contribuito lo stesso Nucleo UNICAM con un proprio documento, non si sono più avute notizie né comunicazioni formali.

Dopo ampia ed approfondita discussione il PQA, in attesa quindi di eventuali nuove proposte dell'ANVUR e accogliendo le numerose richieste pervenute dagli studenti e veicolate anche, come detto, tramite le Commissioni paritetiche ed il servizio di tutorato di Ateneo, propone a partire dall'anno accademico 2020/21 quanto segue:

- anzitutto sfolire il questionario da tutte quelle domande sulle strutture (aule, laboratori, biblioteche, etc.) che risultano ridondanti e ripetitive. Tali ambiti saranno oggetto di una specifica indagine annuale, non più basata sulla singola attività formativa.
- l'introduzione di alcuni quesiti relativi alla Didattica a Distanza (DaD), basati anche su quanto suggerito da uno specifico gruppo di lavoro CRUI/ANVUR.

Al termine della discussione il PQA conferisce mandato al coordinatore ed al responsabile dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità di predisporre una proposta dettagliata di modifica

del questionario, secondo quanto discusso e emerso dalla discussione svolta, e sottoporla al Nucleo di Valutazione quanto prima.

5. Report cicli di audit interno 2020: approvazione

Il Coordinatore sottopone all'approvazione del PQA i report delle singole riunioni relative agli incontri di audit interno che si sono svolti, già resi disponibili con il dovuto anticipo ai componenti del PQA.

Il coordinatore ricorda che insieme al Nucleo di Valutazione d'Ateneo, il Presidio Qualità ha svolto il ciclo di Audit individuando per gli incontri i corsi di studio che consentissero un monitoraggio del sistema AQ di tutte le Scuole di Ateneo, in modo da avere un panorama complessivo dell'organizzazione per la qualità nelle varie strutture.

Il programma dei colloqui di audit è stato il seguente:

<i>Data</i>	<i>Scuola</i>	<i>Sede e luogo incontri</i>	<i>Classe/Corso di studio</i>	<i>Ora</i>
7 ottobre	Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	L-29 Informazione scientifica sul farmaco e scienze del fitness e dei prodotti della salute	9.00-10.00
	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	L-38 Sicurezza delle produzioni zootecniche e valorizzazione delle tipicità alimentari di origine animale	11.00-12.00
	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	Cardiologia veterinaria	12.00-13.00
	Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	Medicina estetica e terapia estetica	15.00-16.00*
	Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	Scienze dei prodotti cosmetici e dermatologici	16.00-17.00
8 ottobre	Architettura	Ascoli Piceno – Sala Riunioni Annunziata	L-4 Disegno industriale	10.00-11.00
	Architettura	Ascoli Piceno – Sala Riunioni Annunziata	L-17 Scienze dell'Architettura	11.00-12.00
	Giurisprudenza	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	LM-90 Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'unione	15.00-16.00
	Scienze e Tecnologie	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	LM-54 Chemistry and advanced chemical methodologies	16.00-17.00
*la riunione è stata rinviata su richiesta del responsabile del corso				

Per quanto riguarda le metodologie di ascolto e interlocuzione sono stati predisposti i seguenti strumenti di supporto:

- Linee guida e istruzioni tecniche per svolgimento riunioni di audit interno.
- Check-list PQA: traccia per la conduzione dell'audit che presenta una serie di punti di attenzione sui principali processi da verificare basati sui requisiti R3 delle linee guida ANVUR.
- Punti di Attenzione tabella con le principali criticità emerse dalla consultazione delle schede degli indicatori ANVUR (riesame annuale) prodotte dallo stesso CdS.

Ai CdS è stato comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o comunque:

- del Direttore della Scuola;
- del Responsabile del CdS;
- dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CdS;
- del Manager didattico;
- dei rappresentanti degli studenti.

I colloqui di audit si sono svolti regolarmente, secondo il calendario predisposto. Il Nucleo, sulla base delle indicazioni raccolte durante lo svolgimento degli audit, riassume nei seguenti punti le prime impressioni raccolte nell'ambito della riunione finale:

- Tutti i gruppi hanno mostrato una buona consapevolezza ed una padronanza sufficiente delle logiche di AQ dei corsi di studio, padronanza e consapevolezza comunque in crescita rispetto a precedenti cicli di audit
- Le criticità emerse durante le discussioni dei vari argomenti trattati sono state adeguatamente affrontate dai responsabili del corso
- Gli esiti delle performance dei CdS risultano adeguatamente presidiati
- In alcuni casi la composizione dei gruppi non ha rispettato le indicazioni, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione gli studenti e dei docenti delegati ai servizi di supporto. In due casi non hanno partecipato agli incontri i Direttori delle Scuole.

Il ciclo di audit interno si è svolto regolarmente ed è giunto a conclusione secondo quanto programmato. Durante gli audit ai quali, oltre ai componenti del NVA e del PQA, hanno partecipato anche i componenti dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità, sono stati analizzate l'andamento delle attività e le varie problematiche o criticità dei corsi di studio, secondo il seguente schema generale:

- Analisi dell'ultimo riesame ciclico disponibile e lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento programmate.
- Analisi della situazione, nella realizzazione delle attività didattiche, alla luce della pandemia da Covid-19 attualmente in atto. In particolare, si è cercato di approfondire se a causa della stessa si sono verificate situazioni di particolare criticità e in che modo le stesse sono state fronteggiate.
- Sostenibilità del corso dal punto di vista logistico e soddisfazione per il supporto tecnico amministrativo offerto.
- Condivisione e sintonizzazione sull'esercizio di valutazione del rischio svolto dai responsabili dei corsi di studio in riferimento a quanto previsto dalla norma UNIENISO9001:2015, in vista dell'audit esterno di certificazione programmato per il mese di novembre.



I report delle singole riunioni sono tutti stati messi a disposizione dei componenti del PQA attraverso la condivisione del seguente link: <https://sgg.unicam.it/intranet/2021/documents/rapporti-di-audit-interno-2020>

Il PQA approva unanimemente i report delle singole riunioni.

6. Certificazione ISO9001: eventuali azioni conseguenti il rilascio del rapporto AFAQ

Il punto all'odg viene rimandato ad una prossima riunione.

La riunione del PQA si chiude alle ore 11.30.

F.to Prof. Luciano Barboni (Coordinatore PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegati:

1. Riesame di Ateneo 2020



Riesame di Ateneo 2020

A cura del Presidio Qualità di Ateneo

Il flusso delle attività di riesame adottato dall'Ateneo prevede di norma due fasi principali che coinvolgono direttamente il Senato Accademico e, a seconda della tipologia di azione che scaturisce dall'analisi del Senato, il CdA:

- a) una prima fase (entro il mese di maggio) nella quale vengono analizzate e discusse le azioni di miglioramento proposte dal Presidio Qualità di Ateneo (PQA), che si basano sulle indicazioni emerse dai rapporti di riesame dei Corsi di Studio, dalle relazioni delle Commissioni Paritetiche, dalla Relazione del NVA e dalle eventuali altre segnalazioni e analisi ritenute rilevanti dallo stesso PQA;*
- b) una seconda fase (di norma entro il mese di ottobre) durante la quale il Senato analizza i risultati ottenuti nell'anno precedente sulla base degli obiettivi predefiniti e progetta le azioni e le strategie per l'anno/gli anni successivi.*

La distinzione in più fasi, con cadenza temporale diversa, ha lo scopo di dividere l'attività di riesame in segmenti gestibili, con la possibilità di un maggiore approfondimento nell'analisi e della conseguente programmazione delle azioni

Ognuna delle due fasi deve concludersi con:

- (i) l'individuazione delle azioni di miglioramento da attuare direttamente o programmare a livello operativo;*
- (ii) la definizione di obiettivi, direttrici, assi d'intervento dei quali le articolazioni interne dovranno tener conto nei rispettivi processi di riesame.*

Per il 2020, come per il 2019, il PQA ha stabilito di concentrarsi, anche a causa degli eventi straordinari provocati dall'emergenza COVID-19, in un'unica fase entro la fine dell'anno. Il documento riassume e sintetizza le indicazioni ed i dati indicazioni relativi sia al punto a) che b) precedentemente citati. Considerato che è il secondo anno che la procedura di riesame viene adottata con un unico passaggio e considerato che tale tempistica sembra comunque congruente con le attività del sistema di gestione per qualità dell'Ateneo, la stessa sarà adottata come modalità "a regime" nei prossimi anni.



Sommario

1.	DIDATTICA.....	9
1.1.	Situazione popolazione studentesca.....	9
1.1.1.	IMMATRICOLATI.....	9
1.1.2.	ISCRITTI.....	9
1.1.3.	LAUREATI.....	10
1.2.	Analisi andamento attività didattica in rapporto agli indicatori del piano strategico 2018-2023.....	11
1.3.	Scheda di monitoraggio annuale dell'anvur (SMA).....	12
1.4.	Attrattività dei corsi di studio.....	12
1.5.	Permanenza dello studente nel percorso formativo e conseguimento titolo.....	14
1.6.	Studenti stranieri.....	16
2.	SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	16
3.	SINTESI ESITO AUDIT INTERNO 2020 CONDOTTO DA POA E NVA.....	19
4.	ASSI DI PROGRESSO EMERSI DALL'AUDIT ESTERNO PER LA CERTIFICAZIONE ISO9001:2015.....	21
5.	ALTRE CRITICITÀ ORGANIZZATIVE SEGNALATE DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO O DALLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI.....	22
5.1.	Riscontro su azioni messe in atto a seguito di osservazioni e suggerimenti da Relazione Annuale 2019.....	22
5.2.	Indicazioni del NVA da Relazione Annuale 2020.....	23
5.3.	Riscontro su azioni messe in atto a seguito di osservazioni e suggerimenti da Relazioni CPDS 2018.....	24
5.1.	Segnalazioni di criticità a livello di Ateneo delle CPDS da Relazione Annuale 2019.....	26
	Allegato 1 – Scheda di monitoraggio annuale ANVUR – tabella con tutti gli indicatori.....	29
	Allegato 2 - Docenti di riferimento aa 2020/21.....	31

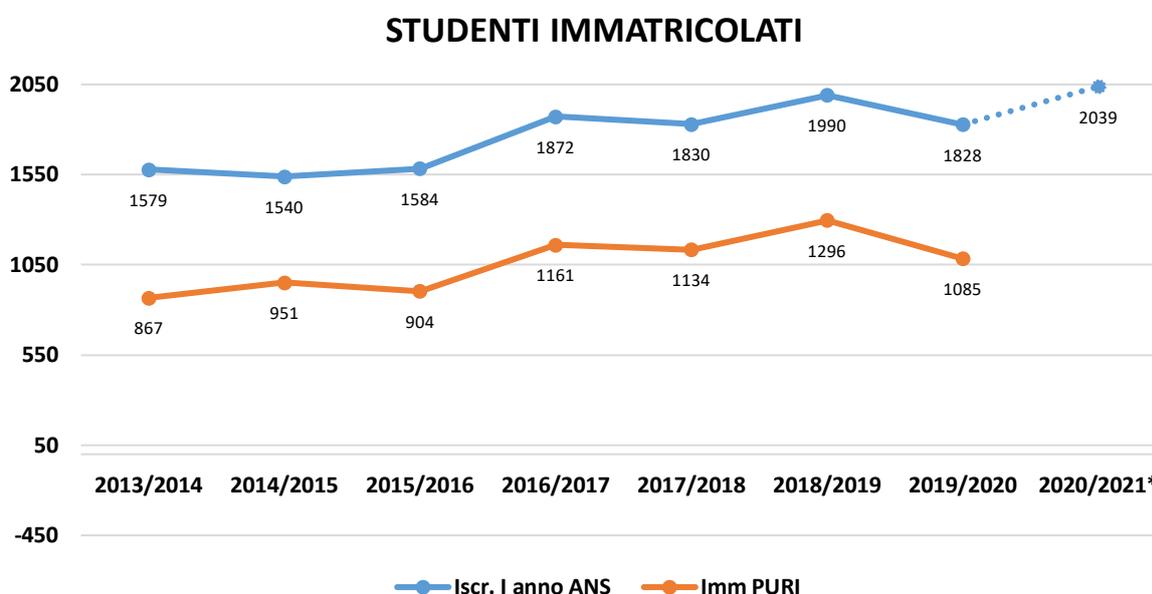
1. DIDATTICA

1.1. Situazione popolazione studentesca

1.1.1. IMMATRICOLATI

L'andamento positivo delle immatricolazioni (intese come "avvii di carriera al I anno" in Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree magistrali) dell'ultimo triennio si è interrotto nel 2019/20, pur rimanendo su un livello di circa il 16% superiore al 2015/16 (anno pre-sisma), ed è in netta importante ripresa nel 2020/21 (dato ancora provvisorio). Il grafico che segue evidenzia tale fenomeno mostrando anche il numero di "immatricolati PURI", intesi come studenti che si iscrivono per la prima volta al I anno di un corso di studio universitario.

Grafico 1.



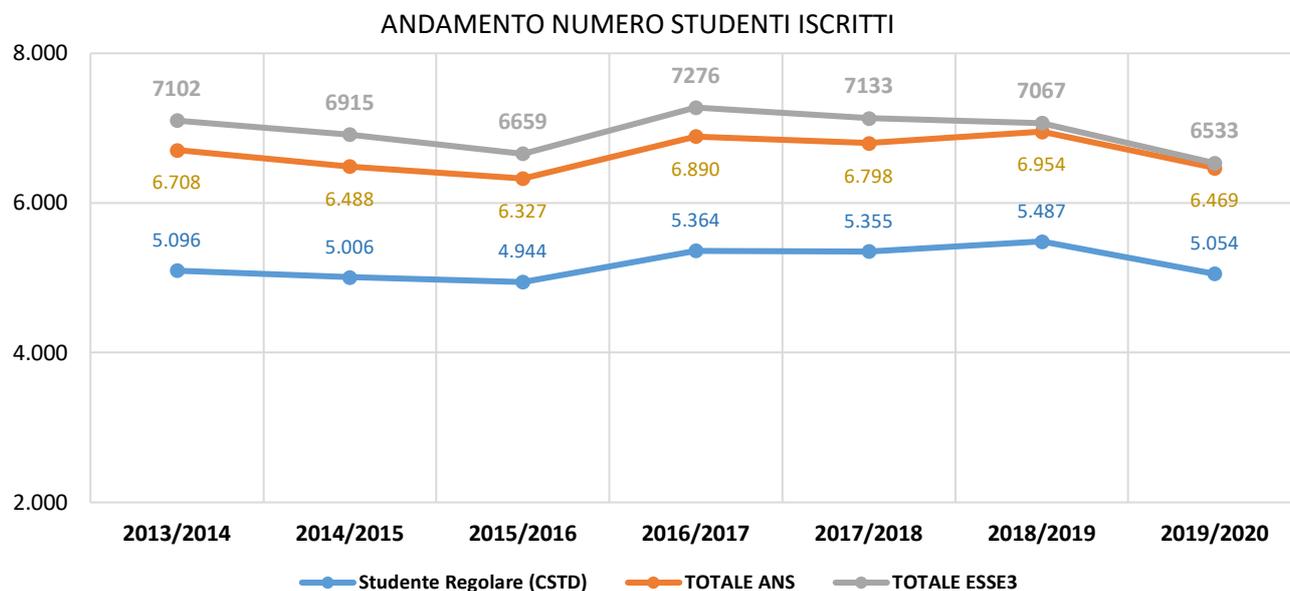
*Il dato 2020/2021 è provvisorio

1.1.2. ISCRITTI

Nel seguente grafico 2, viene evidenziato l'andamento quantitativo degli studenti iscritti a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali), come risultanti dalle banche dati ESSE3 (sistema informativo CINECA-UNICAM) e ANS (Anagrafe Nazionale Studenti) ¹. Il terzo andamento evidenziato si riferisce agli studenti **regolari ai sensi del parametro MUR relativo al "Costo standard studente"**, cioè gli studenti iscritti da non più di un anno oltre la durata normale del corso.

Grafico 2.

¹ Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM, a causa di norma di documentazione incompleta nella carriera o di irregolarità nel pagamento dei contributi.



Come si può notare dalla linea che rappresenta il totale degli iscritti (ESSE3), l'andamento del numero totale di iscritti degli ultimi 3 anni non può essere considerato soddisfacente, anche se il sensibile incremento registrato nel 2016-17 e mantenuto nei due anni successivi, è sicuramente un dato riconducibile agli esoneri delle contribuzioni introdotte dopo il sisma del 2016. Poteva quindi essere prevedibile un riallineamento progressivo. L'attivazione di nuovi percorsi formativi, che hanno sicuramente frenato la progressiva erosione del numero totale di iscritti, non è stata per ora sufficiente ad invertire il trend.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE DAL PQA nel 2019

Iscritti pre 509/99: prosecuzione, per il tramite del Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea (Segreteria studenti), delle azioni già intraprese riguardanti un'azione di verifica delle attuali posizioni degli studenti ancora iscritti con carriera pre-509/99 al fine di facilitare ed incentivare il possibile passaggio a nuovi ordinamenti.

Esito azione:

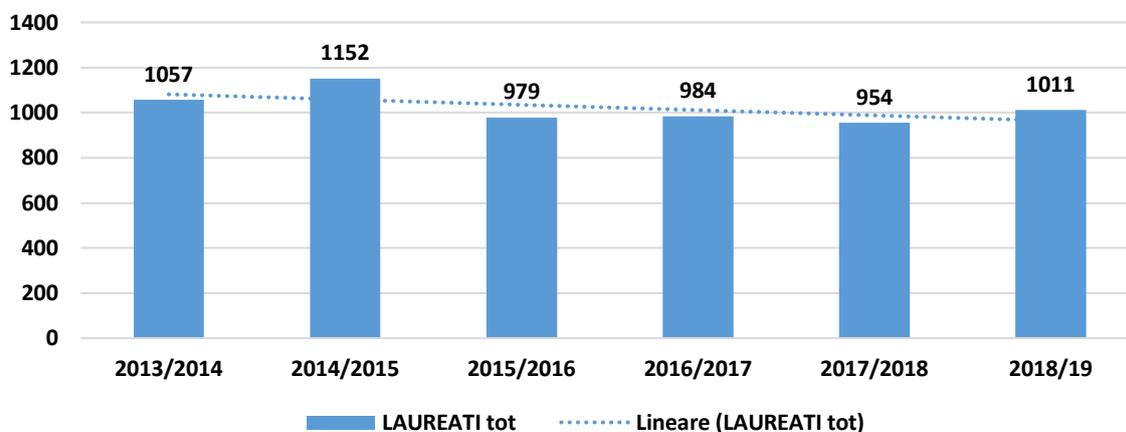
L'azione è stata svolta come previsto e l'esito, anche se non soddisfacente dal punto di vista quantitativo, sembra avere un positivo riflesso nel progressivo riallineamento dei numeri fra le due banche dati (ANS e ESSE3).

1.1.3. LAUREATI

Il numero dei laureati si attesta su una media di 1023 per anno accademico negli ultimi 6 anni, mostrando un andamento in ripresa nell'ultimo anno preso in esame dopo una leggera flessione nei tre a.a. precedenti. Si conferma pertanto l'andamento lievemente oscillante nel tempo del numero totale di coloro che conseguono il titolo, attestatosi da ormai un decennio sui 1000 laureati l'anno.

Grafico 3.

LAUREATI



1.2. Analisi andamento attività didattica in rapporto agli indicatori del piano strategico 2018-2023

Il Piano strategico prevede nel campo della formazione/didattica una complessa ed articolata serie di azioni da svolgere e di target da raggiungere; nel prospetto seguente si analizza la situazione riguardante il punto più strettamente connesso alle carriere degli studenti, per avere un quadro di base degli andamenti in questo ambito:

ii.1.1 - Raggiungimento nel triennio 2019/20-2021/22 rispetto alla media 2015/16-2017/18, dei target seguenti:

Cod.	Target (Fonte dati)	Indicatore	Media 2015/16-2017/18	Dato 2018/19*	Dato 2019/20
II.1.1.Ta	Incremento del 5% del numero medio annuo di immatricolati con voto di maturità > 90 (ESSE3) sul totale degli studenti con voto max 100	Numero studenti con voto di maturità > 90	12%	14%	16%
II.1.1.Tb	Diminuzione di almeno il 5% della percentuale media complessiva di abbandoni fra I e II anno (ESSE3)	% abbandoni fra I e II anno	34%	27%	34%
II.1.1.Tc	Incremento del 3% del numero medio annuo di studenti delle LM provenienti da altri atenei (SMA ANVUR)	Numero di studenti iscritti alle LM laureati in altri atenei	n.78 (26,3%)	n.69 (28,5%)	n.87 (31,8%)
II.1.1.Td	Incremento del 5% del numero medio annuo dei laureati in corso (SMA ANVUR)	% di laureati in corso	50,7%	48,7%	46,3%
II.1.1.Te	Incremento del 3% del numero medio di iscritti al II° anno con almeno 40 CFU (nell'anno solare) (SMA ANVUR)	% iscritti al II° anno con almeno 40 CFU	36,6%	36,4%	nd
II.1.1.Tf	Incremento del numero di laureati che lavorano ad un anno dal conseguimento del titolo + 4% medio nel triennio solare 2021- 23 rispetto alla media del triennio 2016 - 2018 (Tasso di occupazione def. Istat - Forze di lavoro - ALMA LAUREA)	numero di laureati che lavorano ad un anno dal conseguimento del titolo sul totale dei laureati che cercano lavoro	50,7%	48,3%%	52%

Risulta ancora prematuro analizzare nel dettaglio i risultati in rapporto a dei target che fanno riferimento alle medie di un futuro triennio; appare comunque evidente che l'indicatore sugli abbandoni fra primo e secondo anno (II.1.1.Tb) resta quello più critico, anche se sarà necessario attivarsi

con particolare attenzione anche per raggiungere o avvicinarsi ai target previsti dagli altri indicatori per i quali si evidenzia una tendenza negativa o un miglioramento non soddisfacente.

1.3. Scheda di monitoraggio annuale dell'ANVUR (SMA)

Da luglio 2017 sono a disposizione degli Atenei sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (<http://ava.miur.it/>) le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), contenenti indicatori definiti dall'ANVUR sulla base degli allora vigenti Allegato E del DM n. 987/2016 e DM della programmazione triennale n. 635/2016.

Il rilascio degli indicatori avviene annualmente nel mese di luglio (con estrazione dati il 30 giugno), con aggiornamenti trimestrali il 30 settembre, 30 dicembre e 30 marzo.

Le schede, rilasciate a livello di Sede di ogni CdS, propongono valori di riferimento per i CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'Area Geografica e a livello nazionale.

Dal 2018, il Cruscotto ANVUR (<https://cruscottoanvur.cineca.it/pentaho/Login>) propone in un unico ambiente questi indicatori e, attraverso un'interfaccia grafica, fornisce ai NdV, ai PQA e ai Referenti statistici di Ateneo la possibilità di creare in autonomia i propri riferimenti.

UNICAM ha utilizzato tale strumento (il cruscotto) per analizzare il panel di indicatori riferiti all'Ateneo che si riporta in allegato (Allegato 1).

Dall'analisi di dettaglio dei risultati relativi ai principali indicatori di efficacia ed efficienza, anche questi riportati in modo completo nella stessa tabella allegata, fra quelli individuati dal PQA come ambiti di particolare attenzione, anche in rapporto agli obiettivi strategici dell'Ateneo, emergono alcuni andamenti potenzialmente critici, evidenziati nelle seguenti tabelle, che mettono in mostra i valori registrati dagli indicatori nazionali nelle stesse classi di corso di studio attivate da UNICAM e quelli registrati da UNICAM.

1.4. Attrattività dei corsi di studio

Tabella 1		Anno accademico							
		2016-17		2017-18		2018-19		2019-20	
		UNICAM	ITA	UNICAM	ITA	UNICAM	ITA		
iA00a	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	1.812		1781		1918		1705	
iA00b	Immatricolati puri** (L; LMCU)	1084		1070		1162		993	
iA00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	221		230		181		217	
iA03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	45%	27%	41%	27%	38%	28%	41%	27%
iA04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	27%	30%	27%	32%	29%	33%	32%	34%

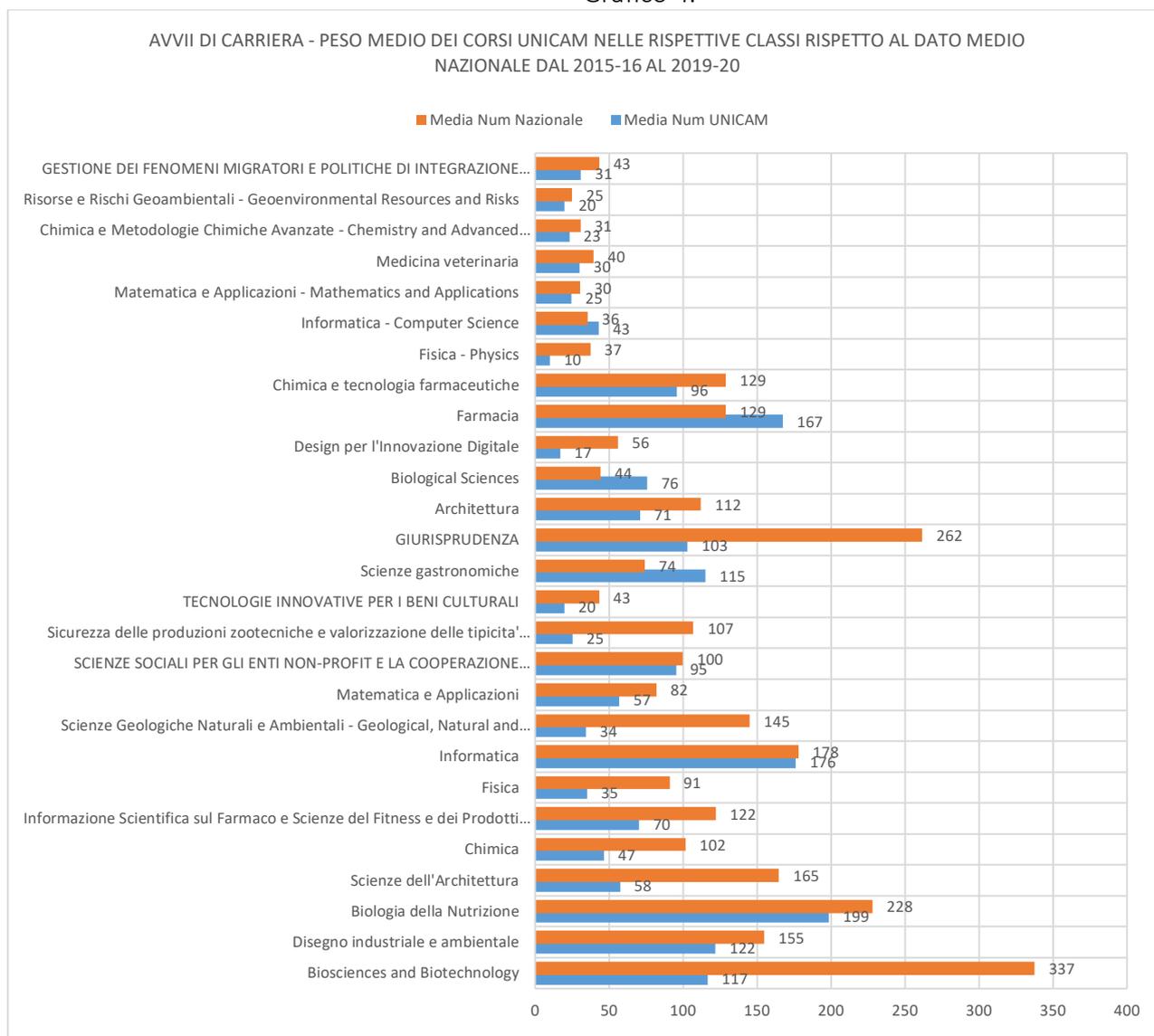
COMMENTO

I numeri mostrano un andamento positivo per gli avvii di carriera che, come già visto, si è interrotto nel 2019/20 ed è in netta ripresa nel 2020/21, sul dato del 2019/20 molto probabilmente ha influito la reintroduzione (seppure ancora parziale) della contribuzione per tutti gli studenti, che invece nel 2020/21 è tornata gratuita per le matricole. Lo stesso effetto si è verificato sugli immatricolati "puri", mentre per la % degli studenti da "fuori Regione" il dato è migliorato di 3 punti percentuali.

Il PQA, con il supporto degli uffici di riferimento, produrrà su questo tema un'indagine più approfondita confrontandosi con i responsabili dei vari corsi di studio e con il servizio di Orientamento.

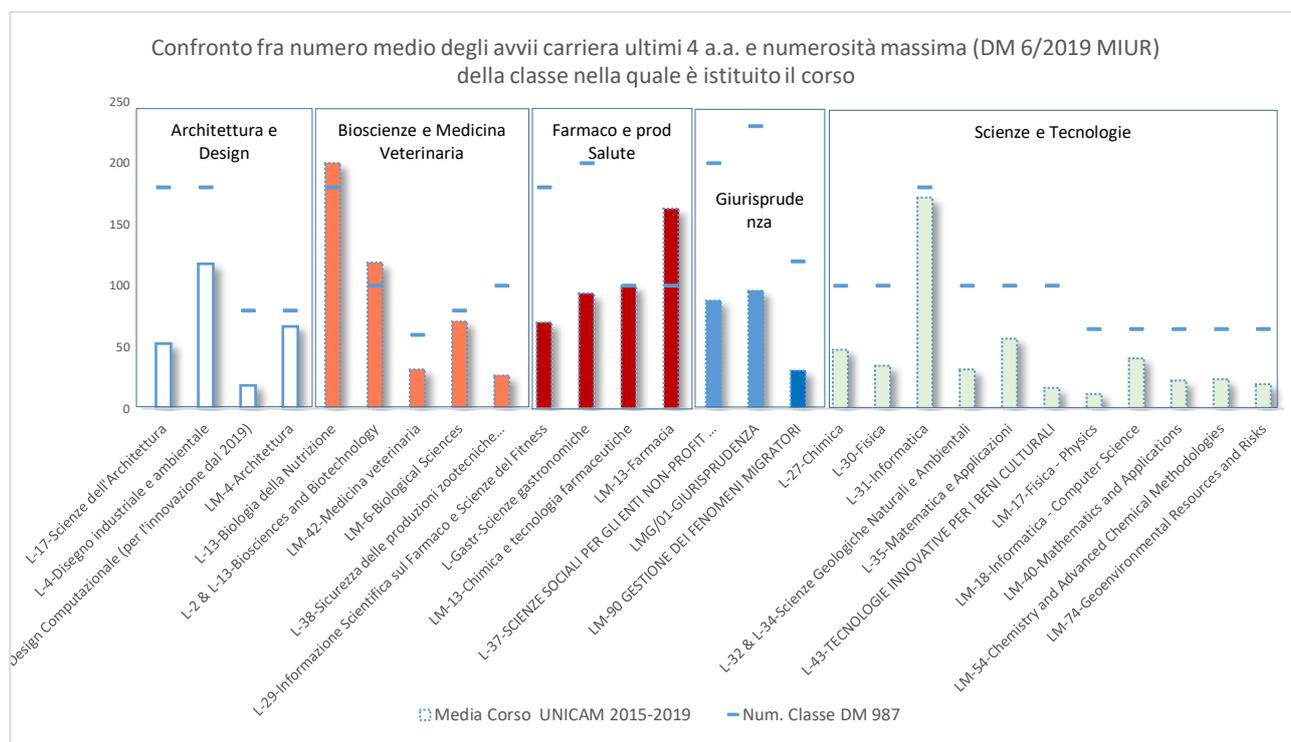
Il grafico che segue evidenzia, per quanto riguarda gli avvisi di carriera (IC00a), il peso medio dei corsi UNICAM negli ultimi 4 anni accademici rispetto al dato nazionale medio delle rispettive classi di appartenenza:

Grafico 4.



Quello successivo invece mette in relazione la media degli immatricolati negli ultimi 4 anni con la numerosità massima come da Decreto Ministeriale, intesa cioè come soglia di sostenibilità con il numero di docenti standard richiesto per l'attivazione del corso.

Grafico 5.



Si nota come nei casi dei corsi in Biologia della nutrizione, Bioscienze e Biotecnologie, Farmacia, CTF, Informatica e Biological Sciences le numerosità massime vengono raggiunte o superate. Per quanto riguarda Medicina Veterinaria e Scienze dell'Architettura il numero è programmato a livello nazionale. Tutti gli altri corsi hanno margini di miglioramento, anche molto ampi, senza che tale miglioramento richieda un incremento della docenza necessaria alla sostenibilità.

1.5. Permanenza dello studente nel percorso formativo e conseguimento titolo

Nella tabella che segue sono riportati i risultati di alcuni dei principali indicatori restituiti nella SMA ANVUR (al 30 settembre 2019) che misurano il "successo" nel percorso formativo dello studente.

Tabella 2		2015-16		2016-17		2017-18		2018/19	
CODICE	DESCRIZIONE	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA	UNICAM	IND_ITA
IA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	43,87%	51,63%	35,68%	52,64%	35,88%	53,22%	34,0%	54,33%
IA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	57,86%	58,82%	47,36%	59,34%	47,96%	59,40%	49,5%	60,18%
IA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	65,81%	82,16%	67,66%	82,10%	67,25%	81,34%	66,1%	81,58%
IA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	57,26%	70,75%	57,32%	71,08%	55,06%	70,43%	57,0%	71,08%
IA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**	57,44%	71,07%	57,55%	71,38%	55,22%	70,73%	57,2%	71,31%
IA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	40,51%	46,97%	34,79%	47,63%	34,73%	47,83%	36,3%	48,94%
IA17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	45,95%	50,41%	46,15%	52,34%	47,26%	54,57%	43,7%	56,52%
IA21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	75,81%	90,25%	77,01%	90,49%	78,90%	89,89%	78,1%	90,15%

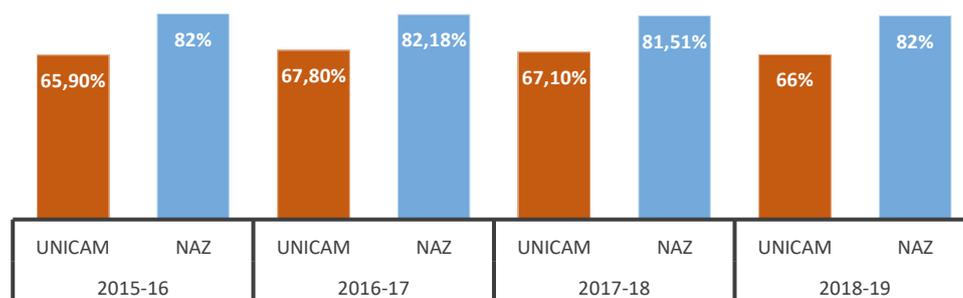
Verbale della riunione del 4 DICEMBRE 2020

iA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo**	66,67%	86,31%	68,58%	86,41%	69,15%	85,72%	68,1%	85,98%
iA22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	28,69%	36,27%	29,28%	38,88%	25,36%	39,46%	25,2%	41,97%
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	30,41%	27,89%	29,68%	26,62%	28,76%	24,81%	28,8%	24,02%
Nota: dati tratti dalla SMA di settembre 2019									
** Dati riferiti ad immatricolati PURI									

Quasi tutti gli indicatori mostrano una certa sofferenza da parte degli studenti UNICAM nell'affrontare con fluidità il proprio percorso formativo. Permane evidente e urgente la criticità riguardante il **numero di studenti che abbandonano il proprio corso di studio fra I e II anno**. Questo non solo evidenzia una criticità del processo ma provoca anche una perdita considerevole dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti.

Grafico 6.

Permanenza fra I e II anno studenti immatricolati puri



Dati elaborati da USIQUAL a dicembre 2020 tramite sistema on-line "cruscotto indicatori ANVUR"

Il dato che si evidenzia a livello di Ateneo è quello di un fenomeno ancora troppo consistente e che per UNICAM è strategico contrastare, come esplicitato anche nel piano strategico di Ateneo, anche perché si tratta di un'azione utile a rendere più consistente il numero complessivo di iscritti.

È pur vero, come dimostrato anche nel riesame 2019, che UNICAM si muove in un contesto di classi di corsi di studio che registrano tassi di abbandono abbastanza elevati, ma proprio per questo i corsi di studio dovrebbero muoversi con iniziative mirate e possibilmente innovative.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE NEL 2019

a. chiedere formalmente ai Responsabili dei Corsi di studio che hanno registrato una percentuale di abbandoni fra primo e secondo anno maggiore del 30% un rapporto sulle azioni che intendono mettere in atto, o che chiedono all'Ateneo di mettere in atto, per fronteggiare questa emergenza che, in particolare nella fase post-sisma, si è accentuata in modo allarmante.

b. Chiedere ai responsabili del servizio tutorato di condividere – insieme ai responsabili dei corsi - una riflessione sulle azioni mirate da mettere in atto e predisporre un piano specifico.

Esito:

L'emergenza COVID ha determinato la concentrazione delle energie nella gestione dell'emergenza pandemica, con conseguente rinvio delle azioni.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE PER IL 2021

Il Presidio propone:

- a) Riprendere ove possibile le azioni progettate e rinviate nel 2020
- b) Avviare un piano generalizzato di monitoraggio delle carriere e interlocuzione con gli studenti del I anno con difficoltà nella progressione nel percorso formativo. Il piano, che a titolo di esempio potrà prevedere i seguenti step:
- Luglio: verifica dei CFU acquisiti dagli studenti del primo anno e invio email agli studenti che hanno acquisito meno di X CFU, proponendogli un incontro/colloquio a settembre
 - Settembre: svolgimento colloqui e nuovo contatto con gli studenti che non hanno risposto alla prima sollecitazione
 - Novembre: verifica iscrizioni II anno e nuovo contatto con studenti che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione

dovrà essere coordinato dal Delegato del Rettore per il Tutorato in collaborazione con il PQA. Le azioni di dettaglio saranno coordinate dai Responsabili dei CdS e gestite in collaborazione con Manager didattici e lo stesso servizio Tutorato.

- c) Prevedere per il prossimo triennio per le Scuole di Ateneo una quota premiale, aggiuntiva al budget di funzionamento ed alla quota premiale già prevista nell'ambito del ciclo della performance, rimodulata sulla base dei risultati ottenuti per il miglioramento del tasso di permanenza degli studenti fra I e II anno.

1.6. Studenti stranieri

Tabella 3 DESCRIZIONE INDICATORE	2014	2015	2016	2017	2018	2019
iA12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	6,1%	8,4%	8,1%	7,9%	5,20%	6,30%
iA10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi	2,26%	1,93%	2,15%	2,67%	2,04%	
iA11 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	13,8%	11,4%	15,7%	14,7%	16,5%	14,9%

Nell'analisi degli studenti stranieri iscritti si consolida il dato relativo all'indicatore iA12 (studenti con titolo straniero) con delle leggere oscillazioni. Il risultato del 2019 è in leggero recupero rispetto al 2018.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE DAL PQA per il 2021

Il PQA prende atto di un andamento ancora soddisfacente per quanto riguarda l'attrattività degli studenti stranieri. Si ritiene comunque che la pandemia del 2020 stia causando una criticità molto profonda per tutto il contesto della mobilità interazionale, che andrà monitorata attentamente per poter eventualmente progettare azioni preventive o innovative allo scopo di contenerne gli effetti negativi.

2. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Carichi didattici

Di seguito il risultato relativo ad alcuni degli indicatori riguardanti della Scheda di monitoraggio annuale messa a disposizione da ANVUR, con il confronto con il dato medio nazionale.

Tabella 4	Descrizione indicatore	Media anni 2014-15 / 2018-19		
		Media UNICAM	Media Totale Atenei	UNICAM 2019
iA05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo a e tipo b)	16,05	20,83	14,85
iA08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	93,71%	94,0%	92,3%
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata <small>Errore. Il segnalibro non è definito.</small>	71,80%	69,8%	75,0%

Si ritiene importante evidenziare ed analizzare il dato “quantitativo” relativo all’indicatore iA19. Si tratta di un indicatore che misura il numero di ore di docenza affidata a docenti a tempo indeterminato evidenziando per differenza la quantità di docenza affidata a docenti esterni prevalentemente “a contratto” o a tempo determinato (RTD).

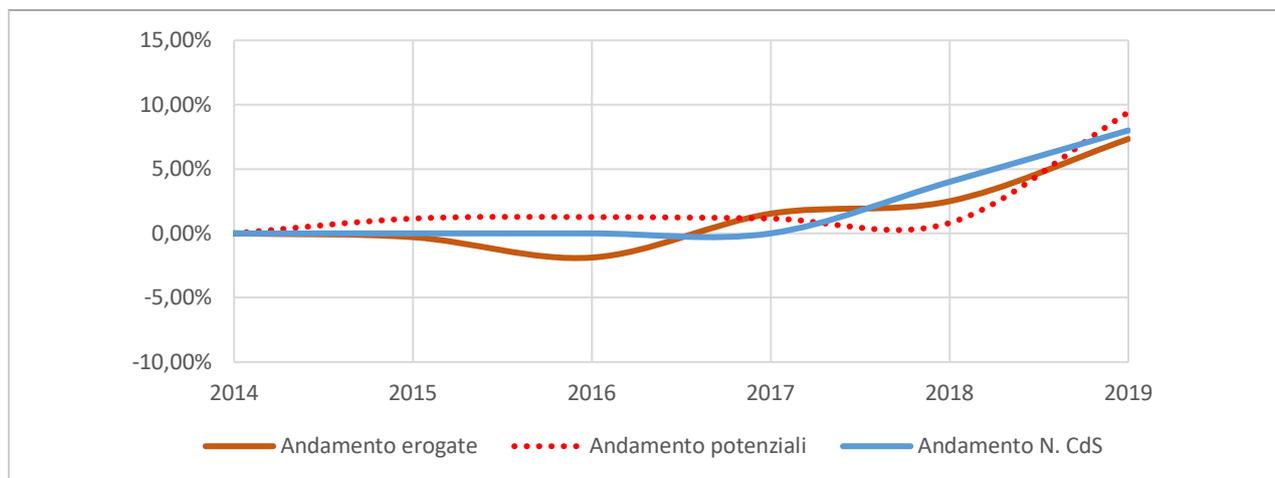
Premesso che per quanto riguarda la qualità della didattica erogata il contributo fornito da docenti esterni (professionisti, esperti del settore, etc.) specialmente in alcuni percorsi formativi, può essere non solo necessario ma anche auspicabile, si ritiene necessario monitorare questo tipo di fenomeno per evitare che il ricorso a docenti esterni sia invece provocato da disorganizzazione e mancanza di comunicazione fra le varie strutture didattiche.

Per questo risulta interessante evidenziare il contenuto della seguente tabella e del relativo grafico che ne scaturisce che, fissando zero il dato di partenza del 2014 evidenzia l’incremento o decremento percentuale annuale e lo mette a confronto con lo stesso dato relativo all’andamento dei corsi di studio (totale):

Tabella 5	Nr. ore di ore di didattica erogata	Nr. ore di didattica potenziale	Differenza fra erogata e potenziale	N. Corsi di studio
2014-15	35.120	26.040	-9.080	25
2015-16	35.016	26.340	-8.676	25
2016-17	34.460	26.370	-8.090	25
2017-18	35.659	26.340	-9.319	25
2018-19	35.997	26.250	-9.747	26
2019-20	37.696	28.489	-9.207	27

Grafico 7.

Verbale della riunione del 4 DICEMBRE 2020



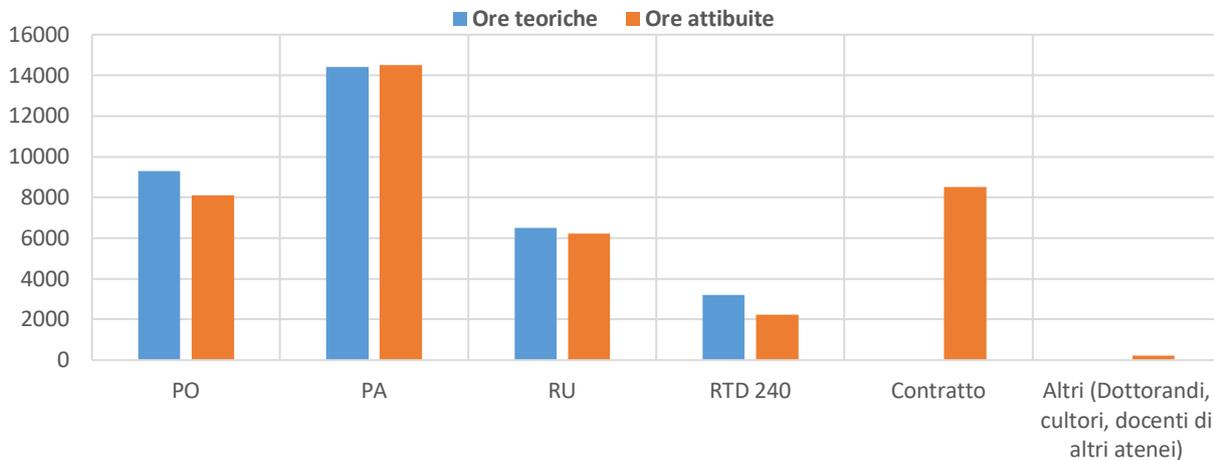
Se ne deduce che dal 2016 il numero di ore di didattica erogata è cresciuto, ma ciò è anche correlato all'istituzione di due nuovi corsi di studio e all'incremento del numero di iscritti (fino al 2018/19), che ha indotto i corsi di studio in alcuni casi a rimodulare i percorsi formativi introducendo turnazioni o sdoppiamenti delle attività, specialmente quelle relative ad esercitazioni pratiche e di laboratorio. Analizzando l'offerta formativa aggiornata al 2020/21 emerge il quadro descritto dalla seguente tabella, che tiene conto delle ore teoriche/potenziabili (cioè quelle che i docenti della scuola, nei vari ruoli, potrebbero sostenere ai sensi della regolamentazione interna) e quelle effettivamente attribuite, compresi i docenti a contratto e quelli non strutturati, negli ultimi 4 anni accademici.

Tabella 6: Distribuzione carico didattico per ruolo docenza a livello ateneo

RUOLO	ORE POT	2020			2019			2018			2017			2016		
		n.doc	Ore teor.	Ore attr.	n.doc	Ore teor.	Ore attr.	n.doc	Ore teor.	Ore attr.	n.doc	Ore teor.	Ore attr.	n.doc	Ore teor.	Ore attr.
PO	150	62	9300	8089	53	7963	6139	51	7701	6326	54	8039	6330	59	8807	6785
PA	120	120	14400	14511	101	12133	11336	103	12410	11788	104	12511	11356	105	12642	11305
RU	100	65	6500	6215	80	7966	7116	76	7622	6974	77	7671	7140	78	7820	7318
RTD 240	100	32	3200	2239	35	3500	2753	28	2839	2157	25	2547	1961	24	2397	1789
Contratto	0	123	0	8514	65	0	7396	139	0	7622	140	0	7425	114	0	5482
dottorando	0	0	0	0	1	0	42	4	0	153	5	0	250	6	0	332
Cultore	0	4	0	128	1	0	21	3	0	78	2	0	57	2	0	57
PA esterno	0	0	0	0				1	0	100	1	0	100	1	0	100
PO esterno	0	1	0	40	1	0	40	1	0	40						
RU esterno	0	1	0	56	1	0	50	2	0	80	1	0	50	3	0	190
Totale		408	33400	41858	338	31563	34893	408	30572	35318	409	30768,6	34669	393	31666	33358

Nota: le ore di didattica attribuita non tengono conto delle attività di tipologia D (Libera scelta dello studente)

Distribuzione carico didattico per ruolo docenza a livello ateneo - Anno 2020-21



A livello di Ateneo si evidenzia una “copertura” delle AF attribuite nel 2020/2021 con contratti esterni del 22%, molto inferiore al valore del 30% considerato dall’ANVUR come fisiologico per gli atenei.

Docenza di riferimento

L’offerta formativa a regime, incluso il CdS di nuova istituzione, richiede 249 docenti di riferimento, di cui almeno 143 professori. A dicembre 2020 l’Ateneo conta 283 docenti, di cui 172 professori e 101 ricercatori, con un significativo margine rispetto alla docenza di riferimento necessaria per l’offerta formativa a regime.

L’allegato 2 riporta l’elenco dei docenti di riferimento utilizzati per l’accreditamento iniziale dei CdS nell’anno accademico 2020/21.

Tale dato evidenzia un significativo margine di sostenibilità dei CdS, anche nell’ipotesi di ulteriori nuove attivazioni.

3. SINTESI ESITO AUDIT INTERNO 2020 CONDOTTO DA PQA E NVA

Il Presidio Qualità ed il Nucleo di Valutazione d’Ateneo hanno condotto il ciclo annuale di audit interno dal 5 al 9 ottobre 2020.

Questo esercizio è impostato in UNICAM come un’opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l’Ateneo ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l’AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l’AQ stia divenendo una filosofia di lavoro largamente condivisa contribuendo a migliorare i processi di auto-valutazione.

Nello svolgimento di questo esercizio il PQA ha svolto la funzione di *auditor* (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l’evento) mentre il NVA si è posto come *osservatore attivo* (cioè con diritto di chiedere chiarimenti ecc., ma solo su aspetti di “processo”: metodi, strumenti ecc.), approfittando dell’opportunità di osservare in azione due soggetti strategici del sistema di AQ dell’Ateneo.

Ovviamente il NVA ha utilizzato questa opportunità per acquisire elementi di valutazione anche sullo stesso PQA, da eventualmente commentare nella prossima Relazione AVA-ANVUR annuale.

Sono stati previsti incontri con tutti i CdS di I e II ciclo attivi nell’Ateneo, in modo da avere un panorama complessivo dell’organizzazione per la qualità nelle varie strutture.



Ai CdS è stato comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o comunque:

- del Direttore della Scuola;
- del Responsabile del CdS;
- dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CdS;
- del Manager didattico;
- dei rappresentanti degli studenti.

I colloqui di audit si sono svolti regolarmente, secondo il calendario predisposto. Per approfondire gli esiti di ogni singolo incontro sintetizzati in una serie di report disponibili al seguente link: <https://sgq.unicam.it/intranet/2020/documents/rapporti-di-audit-interno-2020>

Riassumendo molto sinteticamente le impressioni e le osservazioni raccolte:

- I gruppi hanno complessivamente mostrato una buona consapevolezza ed una padronanza sufficiente delle logiche di AQ dei corsi di studio, padronanza e consapevolezza comunque in crescita rispetto a precedenti cicli di audit
- Complessivamente le criticità emerse durante le discussioni dei vari argomenti trattati sono state adeguatamente affrontate dai responsabili del corso
- Gli esiti delle performance dei CdS risultano adeguatamente presidiati
- In alcuni casi la composizione dei gruppi non ha rispettato le indicazioni, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione gli studenti e dei docenti delegati ai servizi di supporto. In due casi non hanno partecipato agli incontri i Direttori delle Scuole.
- È stato particolarmente apprezzato che alcuni CdS abbiano coinvolto anche nell'audit (e non solo nella gestione del CdS, fatto che appare ormai piuttosto diffuso) gli studenti.
- La "novità" di questo ciclo di audit è stata l'affrontare un percorso di "valutazione del rischio" da parte dei CdS, esercizio volto ad aumentare la consapevolezza degli specifici "punti deboli" di ogni CdS.
- Dalle discussioni e dai confronti che si sono svolti durante gli incontri di audit è emersa una disomogenea interpretazione del ruolo di responsabile del Corso di studi. La convinzione maturata da chi ha condotto gli audit – ormai con esperienze pluriennali - è che il responsabile del CdS svolga un ruolo fondamentale ed imprescindibile di coordinamento, sviluppo e crescita del corso. Appare infatti evidente come il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento che il corso stesso si pone, o che gli vengono attribuiti dall'Ateneo, dipenda dalla capacità del responsabile di porsi come elemento di traino per tutti coloro che operano nel CdS, attento alla condivisione delle problematiche da affrontare e determinato nel rendere efficienti e produttive le azioni di miglioramento concordate. Essendo chiaro come ciò implichi, da parte di chi assume un tale ruolo, una notevole dedizione, anche a spese di altre attività essenziali (ricerca, attrazione fondi), appare necessaria una riflessione sul come l'Ateneo possa valorizzare ulteriormente questa figura. Il ruolo è attualmente avvalorato nel sistema di valutazione delle prestazioni individuali dei docenti, ma ciò non appare sufficiente e rientra nell'ambito di una gratificazione "minore".

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE DAL PQA PER IL 2021

Il Presidio qualità intende presentare agli Organi di Ateneo, in una successiva seduta rispetto a quella di approvazione del riesame annuale, una proposta di modifica dell'impostazione della normativa interna e dei regolamenti in modo che il ruolo del responsabile del corso di studio, certamente strategico per la qualità dell'offerta formativa, venga più chiaramente identificato e maggiormente valorizzato, così che tale ruolo possa essere assunto con maggiore consapevolezza.



4. ASSI DI PROGRESSO EMERSI DALL'AUDIT ESTERNO PER LA CERTIFICAZIONE ISO9001:2015

Nei giorni 11, 12 e 13 novembre scorso si è svolta la visita di audit esterno da parte di AFAQ/AFNOR ai fini della riattivazione della certificazione ISO9001 del sistema di gestione per la qualità dell'Ateneo. A tale riguardo gli Organi di governo dell'Ateneo e la governance si erano espressi per una riattivazione piena del perimetro di certificazione, con l'indicazione di procedere anche verso l'allargamento del perimetro stesso ai processi del terzo ciclo, in particolare ai corsi di Master. Tale indicazione è stata formalizzata anche nel Piano Strategico di Ateneo 2018-2023 (Sez. II, Macro ob.3.1).

In relazione a ciò la visita di audit esterno era stata programmata in un primo momento a primavera 2020, ma è slittata a novembre causa emergenza COVID-19. Purtroppo, essendo ad oggi l'emergenza tutt'altro che finita l'Ente certificatore ha fatto sapere che, nel caso di un perimetro così esteso come quello proposto da UNICAM, l'audit non si sarebbe potuto svolgere interamente a distanza. È stato concordato pertanto che in questo primo step fossero inclusi nel perimetro di certificazione i corsi che non avevano mai ottenuto questo tipo di certificazione, oltre a quello di Medicina Veterinaria che, in vista dell'ormai prossimo rinnovo dell'accREDITAMENTO europeo EAEVE, potrà così presentarsi a tale appuntamento con il valore aggiunto di una certificazione ISO9001 (prevista dai requisiti dell'Ente di accREDITAMENTO).

Al termine del ciclo di incontri è stato comunicato dal responsabile dall'audit esterno che sarà proposto al Comitato d'AFNOR CERTIFICATION INTERNATIONAL, la certificazione, immediata e senza nessuna riserva, secondo la ISO 9001:2015, del sistema di gestione per la qualità dell'UNIVERSITÀ di CAMERINO, riferito per ora al campo e perimetro oggetto di verifica.

I corsi inclusi nel perimetro sono stati: Medicina Veterinaria, Scienze gastronomiche, Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali e Scienze geologiche e tecnologie per l'ambiente - incluse le attività di supporto per l'orientamento, il tutorato, lo stage e placement e la mobilità internazionale degli studenti.

È stato inoltre valutato positivamente il nuovo SGQ dedicato all'alta formazione, impostato in modo complementare a quello di Ateneo, per il quale sono stati inclusi (su base volontaria) i Master di II° livello in Cardiologia veterinaria, Medicina estetica e terapia estetica, Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici. La volontà dell'Ateneo è quella di proseguire, già dal prossimo anno, nel percorso di estensione della certificazione a tutti i corsi di studio di primo e secondo ciclo e ad altri Master/corsi di formazione del terzo ciclo.

I punti salienti che l'Ente certificatore ha segnalato ad UNICAM sono riassunti nella seguente analisi SWOT:

<p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Leadership della Direzione dell'Ateneo, e pertinenza del Piano Strategico ✓ Completezza ed adeguatezza del riesame del SGQ da parte della Direzione ✓ Strutturazione del Sistema di Gestione Qualità ✓ Monitoraggio correlato della soddisfazione delle parti interessate rilevanti ✓ Valore aggiunto dei riesami annuali dei corsi e master, e degli audit interni ✓ Gestione applicata delle attività formative ed educative ✓ Pertinenza del metodo di valutazione e di classificazione dei rischi ✓ Azioni concrete e territoriali di responsabilità sociale (ISO 26000) e di sviluppo sostenibile ✓ Alta competenza e consapevolezza idonea da parte del personale dell'Università ✓ Idoneità delle infrastrutture e impostazione della didattica a distanza ✓ Gestione attinente della crisi sanitaria Covid-19 	<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare l'approccio economia circolare (vedi XP X30-901) al livello dell'Ateneo ✓ Utilizzare l'ISO 50001 per strutturare l'efficienza energetica per la ricostruzione ✓ Differenziare il calcolo dei rischi ($R = P \cdot I$) e il calcolo delle opportunità ($O = P \cdot V$) ✓ Completare la valutazione dei rischi col rischio geopolitico (mobilità internazionale) ✓ Usufruire delle competenze del corso L32 per stimare l'impronta ecologica CO2 dell'Ateneo ✓ Ampliare la collaborazione con le Scuole Alberghiere (L-GASTR) ✓ Definire ed erogare una lezione dedicata al lavoro di squadra (analogia sportiva) rispetto al progetto di gruppo dell'esame finale del Master Scienza Prodotti Cosmetici ✓ Riformulare e valorizzare l'azione relativa al raddoppiamento del numero delle strutture convenzionate per i progetti formativi del Master di Cardiologia Veterinaria ✓ Proseguire l'estensione del servizio ALMA Laurea per i MASTER ✓ Completare i metodi d'indagine di soddisfazione col NPS (Net Promoter Score)
<p>Punti di Debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Necessità di chiarire (vedi 7.1.6 della ISO 9001) le modalità di gestione dei rischi relativi alle competenze e/o conoscenze uniche (dette «orfane») ✓ Necessità di strutturare lo SWOT del Piano Strategico secondo una suddivisione per macro-obiettivo delle forze / debolezze / rischi / opportunità ✓ Necessità di evidenziare le azioni rispetto ai rischi e le azioni rispetto alla opportunità nel rapporto di riesame annuale del Corso di Studio ✓ Necessità di semplificare / ottimizzare l'aggregazione e la sintesi delle azioni di miglioramento impattante per il SGQ, al livello dell'Ateneo 	<p>Rischi (dal punto di vista della certificazione ISO9001:2015)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nessuna Non Conformità + Nessun Punto Sensibile = Nessun Rischio

Nel report di valutazione rilasciato da AFNOR/AFAQ sono elencati inoltre in dettaglio una serie di assi di progresso del sistema: https://sgq.unicam.it/intranet/doc_att_cert/audit%20esterno

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE DAL PQA PER IL 2021

Il PQA si riserva di impostare un piano di raggiungimento degli assi di progresso indicati in dettaglio nel report AFAQ/AFNOR, che punti a sanare i punti di debolezza e cogliere le opportunità segnalate, anche in vista dell'allargamento del perimetro del sistema certificato, previsto per il 2021.

5. ALTRE CRITICITÀ ORGANIZZATIVE SEGNALATE DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO O DALLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI

5.1. Riscontro su azioni messe in atto a seguito di osservazioni e suggerimenti da Relazione Annuale 2019

Raccomandazioni/suggerimenti 2019	Azioni messe in atto
Fornire ai gruppi di riesame e ai responsabili dei CdS una chiave di lettura univoca, anche attraverso il supporto tecnico dell'Area tecnico-amministrativa che si occupa della gestione dei database in UNICAM, nella lettura e nell'analisi corretta dei dati	L'Area tecnica di supporto ai responsabili dei CdS, anche attraverso i manager didattici delle Scuole, ha svolto nel corso del 2020 un'attività di supporto e di aggiornamento sull'impostazione e interpretazione dei dati delle SMA, soprattutto rispondendo alle richieste dirette di approfondimento o verifica degli stessi responsabili.
Il Nucleo ritiene urgente una puntuale analisi dei flussi e delle caratteristiche degli studenti che si sono iscritti e che si iscrivono ai corsi di studio dal 2016/17 in poi, in modo da poter progettare tutte le adeguate strategie per evitare anomali andamenti del	Il PQA ha sollecitato Scuole e resp.li dei corsi a comunicare le azioni messe in atto ma da questo punto di vista non sono giunte particolari segnalazioni. L'impressione è di una scarsa proattività da parte di Scuole e CdS in questo ambito.

tasso di abbandono (di cui si colgono segnali) e per impostare adeguate misure atte a fronteggiare le diverse esigenze dei nuovi iscritti	
Si invita nuovamente l'Ateneo a valutare le proprie politiche di reclutamento e di utilizzo dei punti organico disponibili in una prospettiva pluriennale, tenendo conto della necessità di mantenere l'equilibrio fra numero dei docenti e numero massimo degli studenti così come indicato dalle nuove linee guida AVA	Da questo punto di vista il monitoraggio è costante ma ciò che rende difficile impostare delle politiche di riequilibrio, nei casi in cui il numero massimo degli studenti risulti troppo elevato, oltre che la normativa nazionale sui punti organico e la necessità di contemperare esigenze di ricerca e didattica e supporto T-A, è la necessità di mantenere alta l'attrattività e numerosità degli studenti per sostenere la massa critica ed il peso dell'Ateneo nel confronto nazionale.
Avviare un'autoanalisi e una razionalizzazione del sito web di ateneo	E' stata avviata una importante ristrutturazione del sito web attraverso un contratto con un'azienda specializzata. I primi risultati potranno vedersi solo nel 2021 perché l'azione è stata ritardata dall'emergenza COVID. Nel frattempo la sezione dedicata al SGQ è stata razionalizzata e, per quanto possibile, migliorata nella fruizione degli utenti.
Questionari studenti: la necessità di una indagine approfondita sulle ragioni che possano portare a valutazioni inferiori alla soglia di accettabilità, non è stata adeguatamente presa in considerazione. Si chiede al PQA un intervento specifico e un report su quanto prodotto dall'intervento stesso.	Il PQA ha chiesto alle Scuole e ai responsabili dei CdS di fornire elementi e report sugli interventi che hanno messo in atto, senza ottenere risultati soddisfacenti. Per il 2021 è prevista una azione più incisiva che si spera possa fornire elementi utili al miglioramento.

5.2. Indicazioni del NVA da Relazione Annuale 2020

Sintesi delle raccomandazioni e dei suggerimenti riguardanti la gestione dei corsi di studio e l'offerta formativa

<p>a) Consolidare l'adozione del paradigma dell'apprendimento basato sulla centralità dello studente e sull'approccio per risultati dell'apprendimento.</p> <p>b) Sviluppare il processo di valutazione dell'apprendimento migliorando la verifica del profitto e la valutazione formativa.</p> <p>c) Aggiornare il sistema di AQ sulla base del documento Politiche dell'Ateneo per la verifica degli apprendimenti.</p> <p>d) Fornire alle Scuole specifiche indicazioni strategiche per la proposta e la progettazione di nuovi CdS.</p> <p>e) Definire un efficace controllo del processo di progettazione e di riesame dei nuovi CdS, tenendo conto delle indicazioni opportunamente fornite dal PQA, finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta formativa.</p> <p>f) Assicurare la correttezza metodologica delle declaratorie da inserire nella Scheda SUA.</p> <p>g) Definire e assicurare uno specifico monitoraggio del processo di realizzazione delle prime edizioni dei nuovi CdS.</p> <p>h) Riesaminare le procedure di affidamento degli incarichi di insegnamento ex. Art 23, potenziando il ruolo di "filtro" del PQA, stabilendo la tempistica da rispettare per l'invio delle proposte al NdV e attuando le azioni di miglioramento già proposte dal PQA, compresa la revisione dei criteri per la valutazione dei curricula.</p> <p>i) Mettere in atto interventi per aumentare il numero degli immatricolati a corsi di laurea e laurea a ciclo unico</p> <p>j) Continuare la puntuale analisi dei flussi e delle caratteristiche degli studenti che si sono iscritti e che si iscrivono ai CdS dal 2016/17 in poi, per progettare le adeguate strategie idonee a invertire il negativo trend del tasso di abbandono e per impostare adeguate misure atte a fronteggiare le diverse esigenze dei nuovi iscritti.</p> <p>k) Mettere in atto azioni concrete per garantire l'allontanamento degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria dalle soglie di rilevanza al fine di non ricevere penalizzazioni rispetto ai punti organico assegnati e sulle altre misure di finanziamento previste</p>
--

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE DAL PQA

- a) Per quanto riguarda l'ambito della taratura ed efficacia degli esami come strumento di reale e congrua verifica degli apprendimenti, in rapporto ai risultati attesi, il PQA intende riprendere il filo

dell'attività formativa e di aggiornamento che si è interrotta in parte nel 2020 a causa delle difficoltà organizzative provocate dalla pandemia. Le azioni già progettate e non svolte saranno riproposte per il 2021

- b) Le procedure di affidamento degli incarichi di insegnamento ex art.23 comma 1 della legge 240/2010 sono state riformulate dal Nucleo di valutazione nella seduta di novembre 2020 a seguito della proposta e del confronto avuto con il PQA. Ora si passerà alla fase sperimentale che sarà monitorata per valutare l'efficacia delle modifiche proposte
- c) Per le azioni atte a contrastare il fenomeno degli abbandoni si veda quanto previsto al paragrafo 1.5.

Sintesi delle raccomandazioni e dei suggerimenti del NVA riguardanti le Commissioni paritetiche

Il NVA considera positivamente l'attività svolta dall'Ateneo ma ribadisce la necessità di proseguire nelle attività di supporto e formazione per le CPDS, dato che non sempre le relazioni appaiono pienamente efficaci dal punto di vista dell'analisi delle problematiche dei CdS e troppo spesso concentrano l'attenzione su aspetti tecnici e/o specifici di alcuni ambiti, a volte del tutto marginali e legati all'esperienza personale dei componenti la Commissione.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE DAL PQA per il 2021

Il PQA ha avviato, con il supporto dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo, un'analisi approfondita dell'attività svolta dalle CPDS in modo da progettare nel 2021 una serie di azioni che forniscano alle stesse CPDS un quadro di azione più definito e meno generico dell'attuale schema di riferimento per la relazione. In tal modo si immagina di poter avviare con le CPDS una collaborazione maggiore ed anche un maggiore confronto con i responsabili dei CdS sulle problematiche dei CdS stessi.

Saranno inoltre riattivate le azioni di formazione/aggiornamento rivolte agli studenti ed ai docenti che fanno parte delle CPDS, in modo da accentuare la sintonia sulle necessità del sistema e su quello che le CPDS possono fornire al sistema stesso per un miglioramento continuo delle performance.

5.3. Riscontro su azioni messe in atto a seguito di osservazioni e suggerimenti da Relazioni CPDS 2018

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Proposte CPDS	Azioni svolte nel 2019/20
Rimodulazione della tempistica offerta per la compilazione dei questionari, che nella maggior parte dei casi viene svolta nell'imminenza dell'esame portando così a una compilazione ritenuta frettolosa, superficiale e di conseguenza poco attendibile	La revisione delle linee guida per la raccolta delle opinioni degli studenti avviata e poi abbandonata da ANVUR ha di fatto sconsigliato qualsiasi iniziativa a livello locale, in questo ambito. Il PQA inoltre ritiene l'interpretazione delle CPDS sulla attendibilità dei risultati dei questionari poco rispettosa dell'intelligenza degli studenti che li compilano, anche se il dato sul periodo di compilazione va sicuramente migliorato.
Lo strumento dei questionari andrebbe presentato e discusso in modo più trasparente alla presenza di studenti rappresentanti, coinvolgendoli maggiormente per far capire loro l'efficacia di questo strumento anche e soprattutto alla luce delle azioni correttive che ne possono scaturire	Su questo tema il PQA ha più volte sollecitato iniziative dei CdS o delle Scuole. Tramite invio ai responsabili dei CdS di una nota con indicazioni sulle modalità di condivisione con gli studenti dei risultati dei questionari. Non si vede per ora d'altronde altro sistema per giungere capillarmente ad un maggiore coinvolgimento degli studenti
La valutazione delle aule e delle singole strutture (es. anche laboratori) non dovrebbe essere agganciata a	A questa proposta sarà data risposta nel questionario 2021, che sarà rimodulato con l'inserimento di domande relative alla DAD

ciascun insegnamento, ma rilevata con altre modalità solo periodicamente;	e con l'eliminazione della sezione sulle strutture e attrezzature, che sarà sostituita da un'analisi campionaria.
---	---

B – Proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Proposte	Classe
Estensione degli orari di apertura degli spazi bibliotecari, in particolare nei fine settimana	LM-74
Mancanza di ulteriori spazi disponibili per le attività di laboratorio	LM-54
Sistemazione di alcuni spazi dedicati allo studio dove sono richieste un numero maggiore di prese (per rete e alimentazione elettrica) ed un maggior comfort tramite l'impegno di tende da sole	LM-40
Sollecitare l'Ateneo e la ditta appaltatrice delle pulizie (bagni, aule, laboratori)	L-27, LM-54, LM-17, L-30
Aumentare gli spazi di studio per gli studenti.	L-32/L-34

Azioni svolte nel 2019 e 2020

In considerazione dei numerosi interventi di ristrutturazione e nuove costruzioni previsti a seguito degli eventi sismici ed in parte già avviati, si è ritenuto opportuno rinviare ulteriori approfondimenti o progetti in tal senso, aspettando di verificare se gli interventi in corso possano superare le criticità segnalate.

C – Proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Proposte	Classe
a. Chiedere al Rettore alla didattica la possibilità di programmare qualche incontro di formazione/aggiornamento – docenti presso la sede di Ascoli Piceno, oltre agli altri già pianificati nella sede di Camerino.	- Corso di Studi DESIGN COMPUTAZIONALE Classe: LM-12
b. Si chiede alla governance di Ateneo di individuare, compatibilmente con la disponibilità degli oratori esterni invitati, appositi spazi extradidattici per lo svolgimento di queste attività, in modo da facilitare la partecipazione del corpo docente senza intaccare l'orario delle lezioni, che soprattutto nel caso di esercitazioni di laboratorio, data la carenza di spazi e la compressione dei tempi, causa forti disagi.	L-27

Azioni svolte nel 2019 e 2020

Relativamente alla prima osservazione il PQA si è fatto carico di verificare la possibilità di svolgere attività di formazione presso le sedi collegate, in tal senso sono state programmate delle attività poi rinviate causa COVID-19

Relativamente alla seconda osservazione, riguardante l'uso degli spazi dell'area chimica, è stato necessario rinviare ogni valutazione successivamente alla ristrutturazione dell'ex dipartimento di scienze chimiche e alla sua trasformazione in polo didattico

D – Proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Proposte	Classe
La CPDS di MV continua a ritenere che: -il Ministero dovrebbe anticipare la data nazionale della prova di ammissione a dopo l'esame di Stato dello studente ma entro il mese di luglio di ogni anno; - il Ministero dovrebbe stabilire un limite di tempo entro il quale lo studente deve effettuare una scelta relativa alla sede di immatricolazione. Si auspica che ci possa essere un coinvolgimento di tutte le sedi nazionali per una più efficace sensibilizzazione delle Autorità competenti (MIUR). Le diverse proposte circolanti su eventuali limiti di accesso da applicare al secondo anno, pur non avendo alcuna veste di ufficialità, non sembrano essere per nulla risolutive della problematica.	- Corso di Studi CdLM in Medicina Veterinaria LM-MV) Classe: LM-42

Azioni svolte nel 2019 e 2020

L'ambito a cui si riferiva la proposta esula dal ruolo del PQA e anche dell'Ateneo. Si è cercato di interessare la conferenza nazionale dei responsabili dei CdS in medicina Veterinaria, che ha fatto propria la raccomandazione ma non ha ottenuto sinora i risultati desiderati.

E - Proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Proposte	Classe
a. La Commissione suggerisce di rendere più chiara l'utilizzazione della piattaforma ESSE3 per informazioni sulla carriera dello studente e sull'accesso agli esami, estendendo il più possibile la versione in lingua inglese.	- Corso di Studi Biosciences and Biotechnology Classe: L-2 L/13
b. La Commissione suggerisce di rendere più chiara l'utilizzazione della piattaforma ESSE3 per informazioni sulla carriera dello studente e sull'accesso agli esami, estendendo il più possibile la versione in lingua inglese. Inoltre, si suggerisce di migliorare la gestione del sito web del corso di laurea. La commissione si propone di monitorare la pubblicazione dei contenuti dei programmi delle attività formative, e le modalità di svolgimento d'esame, in maniera più capillare.	- Corso di Studi Biological Sciences Classe: LM-6
c. Il sito di Ateneo andrebbe semplificato in varie parti e le informazioni contenute nelle sue pagine rese omogenee con il sito della Scuola e del corso di studi	L-30

Azioni svolte nel 2019 e 2020

Tutte le proposte della sezione E riguardano il miglioramento della fruibilità delle informazioni per gli studenti messe a disposizione nelle varie sezioni del sito web dell'Ateneo. Il PQA ha preso in carico tale problematica, non di facile soluzione in assenza di risorse (umane) aggiuntive per la gestione del sito e, come già detto in precedenza, oltre ad interventi migliorativi, anche per le traduzioni in inglese (affidate ad una collaboratrice appositamente reclutata a contratto), apportati al sito attuale ha impostato una ristrutturazione completa del sito internet affidandola alla consulenza di una azienda di grande esperienza in questo campo.

5.1. Segnalazioni di criticità a livello di Ateneo delle CPDS da Relazione Annuale 2019

Scuola	CdS	Proposte	Tipo
Scuola di Architettura e Design	Architettura Classe LM-4	Individuare una strategia efficace di comunicazione per la promozione del CdS nel suo nuovo assetto organizzativo - didattico in cluster opzionali	A (Promozione)
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute		Non emerge nessuna proposta da parte del CPDS a livello d'Ateneo	
Scuola di Giurisprudenza	Scienze sociali per gli enti non profit e la cooperazione internazionale Classe L-37 e Giurisprudenza Classe: LMG/01	La Commissione in merito alla modalità didattica in streaming ritiene che debba essere adottata una regolamentazione uniforme per le lezioni di tutte le attività formative sulla valutazione dello status di frequentante o meno dello studente collegato in streaming; ciò, soprattutto, ai fini del rilascio dell'attestazione di "frequenza alla lezione", alla quale hanno diritto gli studenti lavoratori, che per seguire le lezioni, chiedono al datore di lavoro permessi ad hoc che debbono essere giustificati.	B (DAD)
Scuola di Scienze e Tecnologie	Geological, Natural and Environmental Science Classe L32/34	Rafforzare l'attività di orientamento presso le Scuole Superiori attraverso nuove iniziative che coinvolgano gli studenti ed i docenti ed abbiano una visibilità comunicativa almeno di dimensione regionale (per esempio, la realizzazione di concorsi a tema per la vincita di un premio).	A (promozione)
	Matematica e applicazioni Classe L-35	Si raccomanda una più larga ed efficace selezione per il tutorato dei corsi del primo biennio. Si chiede di vigilare sulla qualità del collegamento via streaming.	C (Tutorato) B (DAD)

Verbale della riunione del 4 DICEMBRE 2020

		Si domanda di vigilare sull'adeguatezza delle aule di lezione. In particolare si chiede di dotare di tende da sole quelle più esposte alla luce del giorno. Si raccomanda anche di proseguire le migliorie dell'aula L. Si chiede di valutare possibili miglioramenti al servizio della biblioteca. Si raccomanda di garantire la massima efficacia al servizio della Segreteria Studenti, per orari, accessibilità e disponibilità	D (Logistica Aule e attrezzature)
	Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione ed il Restauro Classe L-43	Sarebbe auspicabile che la sede del Lungo Castellano venga riparata il prima possibile. E' importante che il corso rimanga nella sede decentrata di Ascoli Piceno. Incentivare i tutor didattici a lavorare anche nelle sedi decentrate. Si richiede l'apertura quotidiana della biblioteca e della segreteria del corso, in modo da garantire agli studenti un supporto continuo, tenendo conto che il corso vive in una sede decentrata.	D (Logistica Aule e attrezzature)
	Physics Classe LM17	Considerare la possibilità di acquistare nuovi strumenti per il laboratorio e curare meglio la parte della manutenzione degli strumenti per la didattica. Sollecitare l'Ateneo e la ditta appaltatrice delle pulizie. Cercare di arredare le aule come è stato fatto per l'aula E	D (Logistica Aule e attrezzature)
	Computer Science Classe LM-18	L'intenso uso che viene fatto degli edifici anche per attività che riguardano non solo il corso in questione richiede un rafforzamento del servizio di pulizia	D (Logistica Aule e attrezzature)
	Chemistry and Advanced Chemical Methodologies Classe LM-54	L'acquisto di strumentazione nuova è auspicabile. La previsione di acquisto da parte dell'ateneo di strumentazione scientifica avanzata apre un'importante prospettiva di miglioramento della qualità della ricerca che avrà probabilmente ricadute positive anche sulla risoluzione delle criticità emerse nelle attività didattiche laboratoriali. La ristrutturazione prevista per gli edifici del Polo di Chimica dovrebbe risolvere le problematiche che emergono regolarmente di carenze di spazi e dotazioni (ad es. cappe) nei laboratori così come le segnalazioni relative a malfunzionamenti o inadeguatezza di ausili didattici (es. proiettori).	D (Logistica Aule e attrezzature)
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	Medicina Veterinaria Classe LM-42	Potenziare il personale destinato alla Segreteria. Per risolvere la problematica delle fotocopie, l'Ateneo ha stipulato un nuovo contratto con un'altra ditta che dovrebbe entrare in vigore con il nuovo anno	D (Logistica Aule e attrezzature)

AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE DAL PQA per il 2021

A (Promozione): il PQA solleciterà l'Area Comunicazione di Ateneo affinché venga elaborata una proposta da sottoporre agli organi dell'ateneo

B (DAD) e D (Logistica aule e attrezzature): questo ambito è fortemente presidiato e si stanno sviluppando attualmente numerosi progetti – anche proposti dallo stesso PQA. È stato completato il primo stralcio del progetto a dicembre 2020. Un secondo stralcio sarà bandito nelle prossime settimane. Non si propone pertanto alcuna azione aggiuntiva.

C (Tutorato): Il PQA solleciterà il Delegato del Rettore per il Tutorato affinché venga elaborata una proposta da sottoporre agli organi dell'ateneo.

Il Coordinatore del Presidio Qualità di Ateneo
Prof. Luciano Barboni

Camerino, 12 dicembre 2020



Allegati:

1. Scheda di monitoraggio annuale ANVUR – tabella con tutti gli indicatori.
2. Docenti di riferimento aa 2019/20



Presidio
Qualità
Ateneo

Verbale della riunione del 4 DICEMBRE 2020

Pagina 29 di 37

Allegato 1 – Scheda di monitoraggio annuale ANVUR – tabella con tutti gli indicatori



Verbale della riunione del 4 DICEMBRE 2020

Anno accademico Ateneo																					
ID Indicatore	Descrizione indicatore	2015				2016				2017				2018				2019			
		Università di Camerino		Università di Camerino		Università di Camerino		Università di Camerino		Università di Camerino		Università di Camerino		Università di Camerino		Università di Camerino					
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Indicatore												
ic00a	Avvii di carriera al primo anno*	1.540,000	0,000	1.540,000	2.702,967	1.812,000	0,000	1.812,000	2.891,505	1.781,000	0,000	1.781,000	2.862,686	1.918,000	0,000	1.918,000	2.924,470	1.705,000	0,000	1.705,000	3.018,026
ic00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	903,000	0,000	903,000	1.971,230	1.082,000	0,000	1.082,000	2.090,116	1.070,000	0,000	1.070,000	2.056,046	1.162,000	0,000	1.162,000	2.074,757	993,000	0,000	993,000	2.095,813
ic00c	Se LM, Iscritti per la prima volta	264,000	0,000	264,000	317,351	220,000	0,000	220,000	331,892	215,000	0,000	215,000	329,884	181,000	0,000	181,000	343,589	217,000	0,000	217,000	412,335
ic00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	5.642,000	0,000	5.642,000	9.282,460	6.326,000	0,000	6.326,000	9.560,305	6.413,000	0,000	6.413,000	9.541,125	6.583,000	0,000	6.583,000	9.450,531	6.082,000	0,000	6.082,000	9.464,928
ic00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD	4.226,000	0,000	4.226,000	6.830,473	4.687,000	0,000	4.687,000	7.038,479	4.684,000	0,000	4.684,000	7.037,573	4.798,000	0,000	4.798,000	7.024,183	4.261,000	0,000	4.261,000	7.078,101
ic00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD,	3.016,000	0,000	3.016,000	5.660,749	3.189,000	0,000	3.189,000	5.857,247	3.124,000	0,000	3.124,000	5.881,463	3.182,000	0,000	3.182,000	5.867,134	2.945,000	0,000	2.945,000	5.932,377
ic00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la d	495,000	0,000	495,000	636,191	420,000	0,000	420,000	662,586	446,000	0,000	446,000	698,282	442,000	0,000	442,000	763,311	422,000	0,000	422,000	811,735
ic00h	laureati (L; LM; LMCU)	889,000	0,000	889,000	1.383,096	873,000	0,000	873,000	1.462,633	917,000	0,000	917,000	1.521,301	897,000	0,000	897,000	1.599,956	871,000	0,000	871,000	1.637,810
ic01	Percentuale di studenti iscritti en	1.853,000	4.226,000	0,438	0,456	1.677,000	4.687,000	0,358	0,461	1.684,000	4.684,000	0,360	0,470	1.630,000	4.798,000	0,340	0,474	1.029,000	4.261,000	0,241	0,293
ic02	Percentuale di laureati (L; LM; LN	495,000	889,000	0,557	0,460	420,000	873,000	0,481	0,453	446,000	917,000	0,486	0,459	442,000	897,000	0,493	0,477	422,000	871,000	0,485	0,496
ic03	Percentuale di iscritti al primo an	584,000	1.233,000	0,474	0,272	690,000	1.526,000	0,452	0,279	608,000	1.479,000	0,411	0,283	641,000	1.675,000	0,383	0,287	588,000	1.431,000	0,411	0,296
ic04	Percentuale iscritti al primo anno	76,000	307,000	0,248	0,320	77,000	286,000	0,269	0,319	82,000	302,000	0,272	0,328	70,000	243,000	0,288	0,322	87,000	274,000	0,318	0,369
ic05	Rapporto studenti regolari/docen	4.227,000	447,000	9,456	9,908	4.687,000	450,000	10,416	10,014	4.684,000	457,000	10,249	9,884	4.798,000	460,000	10,430	9,673	4.261,000	479,000	8,896	9,194
ic06	Percentuale di Laureati occupati	56,000	256,000	0,219	0,285	82,000	368,000	0,223	0,306	94,000	324,000	0,290	0,337	70,000	346,000	0,202	0,278	116,000	372,000	0,312	0,286
ic06BIS	Percentuale di Laureati occupati	47,000	256,000	0,184	0,216	74,000	368,000	0,201	0,243	81,000	324,000	0,250	0,260	64,000	346,000	0,185	0,229	106,000	372,000	0,285	0,242
ic06TER	Percentuale di Laureati occupati	47,000	234,000	0,201	0,230	74,000	126,000	0,587	0,574	81,000	128,000	0,633	0,593	64,000	108,000	0,593	0,627	106,000	147,000	0,721	0,666
ic07	Percentuale di Laureati occupati	110,000	155,000	0,710	0,660	118,000	156,000	0,756	0,695	147,000	190,000	0,774	0,726	237,000	298,000	0,795	0,749	257,000	299,000	0,860	0,793
ic07BIS	Percentuale di Laureati occupati	107,000	155,000	0,690	0,632	114,000	156,000	0,731	0,673	143,000	190,000	0,753	0,699	229,000	298,000	0,768	0,725	252,000	299,000	0,843	0,765
ic07TER	Percentuale di Laureati occupati	107,000	145,000	0,738	0,690	114,000	148,000	0,770	0,721	143,000	179,000	0,799	0,742	229,000	282,000	0,812	0,763	252,000	293,000	0,860	0,797
ic08	Percentuale dei docenti di ruolo c	227,000	241,000	0,942	0,964	225,000	240,000	0,938	0,964	224,000	239,000	0,937	0,958	233,000	249,000	0,936	0,954	237,000	255,000	0,929	0,953
ic09	Valori dell'indicatore di Qualità de	1.052,640	1.131,000	0,931	1,023	1.024,907	1.107,000	0,926	1,025	1.137,035	1.218,000	0,934	1,018	997,850	1.078,000	0,926	1,022	1.140,950	1.225,990	0,931	1,024
ic10	Percentuale di CFU conseguiti all'	2.730,500	140.598,000	0,019	0,015	2.869,500	136.404,000	0,021	0,017	3.701,500	134.065,000	0,028	0,018	2.773,500	135.995,000	0,020	0,018	1.175,000	96.925,000	0,012	0,012
ic11	Percentuale di laureati (L; LM; LN	58,000	495,000	0,117	0,086	69,000	420,000	0,164	0,098	67,000	446,000	0,150	0,109	73,000	442,000	0,165	0,109	63,000	422,000	0,149	0,121
ic12	Percentuale di studenti iscritti al	130,000	1.540,000	0,084	0,036	148,000	1.812,000	0,082	0,037	142,000	1.781,000	0,080	0,038	101,000	1.918,000	0,053	0,040	109,000	1.705,000	0,064	0,047
ic13	Percentuale di CFU conseguiti al	911,067	1.620,000	0,562	0,548	798,035	1.620,000	0,493	0,547	812,103	1.620,000	0,501	0,556	821,837	1.680,000	0,489	0,568	780,961	1.740,000	0,449	0,454
ic14	Percentuale di studenti che prose	768,000	1.167,000	0,658	0,730	881,000	1.302,000	0,677	0,723	861,000	1.285,000	0,670	0,709	888,000	1.343,000	0,661	0,709	65,000	1.210,000	0,054	0,199
ic15	Percentuale di studenti che prose	669,000	1.167,000	0,573	0,614	748,000	1.302,000	0,575	0,610	701,000	1.285,000	0,546	0,601	766,000	1.343,000	0,570	0,603	58,000	1.210,000	0,048	0,168
ic15BIS	Percentuale di studenti che prose	671,000	1.167,000	0,575	0,618	751,000	1.302,000	0,577	0,613	703,000	1.285,000	0,547	0,604	768,000	1.343,000	0,572	0,605	58,000	1.210,000	0,048	0,169
ic16	Percentuale di studenti che prose	474,000	1.167,000	0,406	0,395	456,000	1.302,000	0,350	0,390	440,000	1.285,000	0,342	0,392	487,000	1.343,000	0,363	0,400	38,000	1.210,000	0,031	0,114
ic16BIS	Percentuale di studenti che prose	478,000	1.167,000	0,410	0,406	456,000	1.302,000	0,350	0,402	442,000	1.285,000	0,344	0,404	489,000	1.343,000	0,364	0,412	38,000	1.210,000	0,031	0,119
ic17	Percentuale di immatricolati (L; L	527,000	1.159,000	0,455	0,387	504,000	1.104,000	0,457	0,403	537,000	1.148,000	0,468	0,438	480,000	1.106,000	0,434	0,444	366,000	1.355,000	0,270	0,345
ic18	Percentuale di laureati che si iscr	586,000	790,000	0,742	0,674	585,000	796,000	0,735	0,697	642,000	848,000	0,757	0,679	635,000	835,000	0,760	0,687	633,000	816,000	0,776	0,707
ic19	Percentuale ore di docenza erog	24.942,000	35.016,000	0,712	0,794	24.819,000	34.460,000	0,720	0,784	25.713,000	35.659,000	0,721	0,759	25.929,000	35.997,000	0,720	0,747	47.299,000	37.696,000	1,255	0,757
ic21	Percentuale di studenti che prose	886,000	1.167,000	0,759	0,894	1.005,000	1.302,000	0,772	0,895	1.015,000	1.285,000	0,790	0,893	1.049,000	1.343,000	0,781	0,893	83,000	1.210,000	0,069	0,234
ic22	Percentuale di immatricolati (L; L	315,000	1.104,000	0,285	0,256	327,000	1.148,000	0,285	0,291	313,000	1.106,000	0,283	0,299	339,000	1.355,000	0,250	0,315	15,000	1.265,000	0,012	0,043
ic23	Percentuale di immatricolati (L; L	11,000	1.167,000	0,009	0,090	14,000	1.302,000	0,011	0,094	26,000	1.285,000	0,020	0,099	26,000	1.343,000	0,019	0,100	2,000	1.210,000	0,002	0,017
ic24	Percentuale di abbandoni del Cds	367,000	1.159,000	0,317	0,409	346,000	1.104,000	0,313	0,392	353,000	1.148,000	0,307	0,360	347,000	1.106,000	0,314	0,364	559,000	1.355,000	0,413	0,373
ic25	Percentuale di laureandi comples	726,000	790,000	0,919	0,871	745,000	796,000	0,936	0,884	785,000	848,000	0,926	0,880	788,000	835,000	0,944	0,887	768,000	816,000	0,941	0,899
ic26	Percentuale di Laureati occupati	109,000	244,000	0,447	0,512	165,000	319,000	0,517	0,527	203,000	340,000	0,597	0,552	209,000	367,000	0,569	0,567	186,000	296,000	0,628	0,558
ic26BIS	Percentuale di Laureati occupati	103,000	244,000	0,422	0,431	155,000	319,000	0,486	0,445	191,000	340,000	0,562	0,473	198,000	367,000	0,540	0,507	181,000	296,000	0,611	0,529
ic26TER	Percentuale di Laureati occupati	103,000	196,000	0,526	0,562	155,000	275,000	0,564	0,567	191,000	293,000	0,652	0,591	198,000	312,000	0,635	0,628	181,000	259,000	0,699	0,644
ic27	Rapporto studenti iscritti/docenti	5.642,000	291,800	19,335	19,171	6.326,000	287,167	22,029	19,661	6.413,000	297,158	21,581	1								

Allegato 2 - Docenti di riferimento aa 2020/21

Numero corsi attivati nell'anno accademico precedente = 27
Numero corsi nell'anno accademico corrente = 28

Docenti di riferimento

Classe	Corso	Requisiti a regime	Docenza Necessaria	Docente di riferimento (e peso)
L-2	Bioscienze e Biotecnologia - Biosciences and Biotechnology	SI	9	1.AMANTINI Consuelo RU MED/04 1 2.BALDUCCI Enrico RU BIO/10 1 3.ELEUTERI Anna Maria PA BIO/12 1 4.GIULIODORI Anna Maria RU BIO/18 1 5.MARCHINI Cristina PA BIO/13 1 6.MICELI Cristina PO BIO/06 1 7.NAPOLIONI Valerio PA BIO/11 1 8.SILVI Stefania RU BIO/19 1 9.VALLESI Adriana PA BIO/05 1
L-4	Disegno industriale e ambientale	SI	9	1.LUPACCHINI Andrea RU ICAR/13 1 2.MASCITTI Jacopo RD ICAR/13 1 3.MESCHINI Alessandra RU ICAR/17 1 4.OPPEDISANO Federico Orfeo RU ICAR/13 1 5.SANTUCCIO Salvatore PA ICAR/17 1 6.SARDO Nicolo' PA ICAR/17 1 7.VANNICOLA Carlo PO ICAR/13 1 8.ZONA Alessandro PA ICAR/09 1 9.DALL'ASTA Andrea PO ICAR/09 1
L-13	Biologia della Nutrizione	SI	9	1.BRACCHETTI Luca ID MAT/06 1 2.CONTI Fabio RU BIO/01 1 3.DAMIANI Claudia RD VET/06 1 4.FALCONI Maurizio RU BIO/18 1 5.GABRIELLI Maria Gabriella PA BIO/06 1 6.MARCHETTI Luigi PA BIO/06 1 7.MIANO Antonino RU BIO/09 1 8.MOSCONI Gilberto PA BIO/06 1 9.ROMOLI Cristiano ID INF/01 1 10.TOMASSONI Daniele PA BIO/16 1 11.ANGELETTI Mauro PO BIO/10 1
L-17	Scienze dell'Architettura	SI	9	1.BELLINI Federico PO ICAR/18 1 2.BONACCORSO Giuseppe PA ICAR/18 1

				3.COCCI GRIFONI Roberta RD ICAR/12 1 4.COCCIA Luigi PO ICAR/14 1 5.D'ONOFRIO Rosalba PA ICAR/21 1 6.MAGAGNINI Marta RD ICAR/17 1 7.MASTRIGLI Gabriele PA ICAR/14 1 8.MORICI Michele RD ICAR/09 1 9.ROMAGNI Ludovico PA ICAR/14 1 10.RUGGIERO Roberto RD ICAR/12 1 11.TRUSIANI Elio PA ICAR/21 1
L-27	Chimica	SI	9	1.FERRARO Stefano RU CHIM/01 1 2.GABRIELLI Serena RD CHIM/06 1 3.MARCANTONI Enrico PO CHIM/06 1 4.MARCHESONI Fabio PO FIS/03 1 5.NOBILI Francesco PA CHIM/02 1 6.PALMIERI Alessandro PA CHIM/06 1 7.PELLEI Maura PA CHIM/03 1 8.ZAMPONI Silvia PA CHIM/01 1 9.FATONE Lorella PA MAT/08 1
L-29	Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute	SI	9	1.TAYEBATI Seyed Khosrow PA BIO/16 1 2.CENSI Roberta PA CHIM/09 1 3.CESPI Marco PA CHIM/09 1 4.CIFANI Carlo PA BIO/14 1 5.DAL BEN Diego PA CHIM/08 1 6.MICIONI DI BONAVENTURA Maria Vittoria RD BIO/14 1 7.PETRELLI Fabio RU MED/42 1 8.QUASSINTI Luana RU BIO/09 1 9.BUCCIONI Michela PA CHIM/08 1
L-30	Fisica	SI	9	1.CALVANESE STRINATI Giancarlo PO FIS/03 1 2.DI CICCO Andrea PO FIS/01 1 3.DI GIUSEPPE Giovanni PA FIS/01 1 4.MARINI BETTOLO MARCONI Umberto PA FIS/03 1 5.PILATI Sebastiano RD FIS/03 1 6.PINTO Nicola RU FIS/01 1 7.SIMONUCCI Stefano RU FIS/01 1 8.TRAPANANTI Angela RD FIS/01 1 9.VITALI David PO FIS/02 1
L-31	Informatica	SI	9	1.CACCIAGRANO Diletta Romana RU INF/01 1 2.CULMONE Rosario RU INF/01 1 3.GAGLIARDI Roberto RU ING-INF/05 1

				4.L'INNOCENTE Sonia PA MAT/01 1 5.MARCANTONI Fausto RU ING-INF/05 1 6.MERELLI Emanuela PO INF/01 1 7.POLINI Andrea PA INF/01 1 8.TESEI Luca PA INF/01 1 9.THOMA Grid RU SECS-P/08 1 10.TIEZZI Francesco PA INF/01 1
L-32	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	SI	9	1.CANULLO Roberto PA BIO/03 1 2.CATORCI Andrea PA BIO/03 1 3.CECARINI Valentina RD BIO/10 1 4.FABBRETTI Attilio PA BIO/11 1 5.LA TERZA Antonietta RU BIO/07 1 6.PALERMO Francesco Alessandro PA BIO/06 1 7.SCOCCO Paola PA VET/01 1 8.TARDELLA Federico Maria ID BIO/01 1 9.CAMPETELLA Giandiego PA BIO/03 1
L-34	Scienze Geologiche e Tecnologie per l'Ambiente	SI	9	1.DI CELMA Claudio Nicola PA GEO/02 1 2.FARABOLLINI Piero PA GEO/04 1 3.GIULI Gabriele PA GEO/06 1 4.INVERNIZZI Maria Chiara PA GEO/03 1 5.MALOSI Nicola RD FIS/03 1 6.PAMBIANCHI Gilberto PO GEO/04 1 7.PIERANTONI Pietro Paolo RU GEO/03 1 8.SANTINI Carlo PA CHIM/03 1 9.SCHETTINO Antonio RU GEO/10 1
L-35	Matematica e Applicazioni	SI	9	1.BORIA Simonetta RD ING-IND/14 1 2.EGIDI Nadaniela RU MAT/08 1 3.GIAMBO' Roberto PO MAT/05 1 4.GIANNONI Fabio PO MAT/05 1 5.ISOLA Stefano PO MAT/07 1 6.LUCHERONI Carlo RU SECS-S/06 1 7.PIERGALLINI Riccardo PO MAT/03 1 8.SPIRO Andrea PA MAT/03 1 9.TRAVASSO Flavio RD FIS/01 1
L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	SI	9	1.EVANGELISTA Rinaldo PO SECS-P/02 1 2.FEDE Fabio PA IUS/21 1 3.FEDELII Piergiorgio PA MED/43 1 4.GENTILUCCI Catia Eliana RU SECS-P/04 1 5.BIANCHI Paolo PO IUS/08 1 6.GIOVAGNOLI Marco RU SPS/09 1

				7.GIOVANNINI Paolo PA M-STO/04 1 8.TEDESCO Francescomaria RD SPS/01 1 9.DE CICCO Maria Cristina PA IUS/01 1
L-38	Sicurezza delle produzioni zootecniche e valorizzazione delle tipicità alimentari di origine animale	SI	9	1.DE COSMO Attilio Massimo RU VET/10 1 2.FRUGANTI Alessandro RU VET/08 1 3.MARINI Carlotta RU VET/07 1 4.POLIDORI Paolo PO AGR/18 1 5.PREZIUSO Silvia RU VET/05 1 6.RENIERI Carlo PO AGR/17 1 7.ROSSI Giacomo PO VET/03 1 8.VALBONESI Alessandro PA BIO/05 1 9.VITARELLI Susanna RU MED/42 1 10.VITTADINI Elena Giovanna Piera PO AGR/15 1
L-43	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI CULTURALI	SI	9	1.ALEFFI Michele PA BIO/02 1 2.BERNABEI Maria Simonetta PA MAT/06 1 3.BISCI Carlo PA GEO/04 1 4.BURINI Alfredo PA CHIM/03 1 5.LUCIANI Stefania RU BIO/08 1 6.MAROTA Isolina RU BIO/08 1 7.ROSELLI Graziella ID CHIM/06 1 8.SPUNTARELLI Sara PO IUS/10 1 9.TOSSICI Roberto RU CHIM/01 1
L/GAST R	Scienze gastronomiche	SI	9	1.ALIMENTI Claudio RU BIO/05 1 2.CIMARELLI Cristina RU CHIM/06 1 3.FIORINI Dennis PA CHIM/10 1 4.GABBIANELLI Rosita PA BIO/10 1 5.PETRELLI Luca PO IUS/03 1 6.POLZONETTI Valeria RU BIO/10 1 7.RONCARATI Alessandra PA AGR/20 1 8.SAGRATINI Gianni PO CHIM/10 1 9.SCURI Stefania RD MED/42 1
LMG/01	GIURISPRUDENZA	SI	15	1.ARIETA Giovanni PO IUS/15 1 2.BACCELLI Luca PO IUS/20 1 3.CARDELLINI Anna RU IUS/18 1 4.CASALE Francesco PA IUS/04 1 5.CROCE Tiziana RU IUS/20 1 6.DI BITONTO Maria Lucia Antonietta PA IUS/16 1 7.ESPOSITO Roberto PA IUS/12 1 8.FAVALA Rocco PO IUS/02 1

				9.GASPERINI Maria Pia PA IUS/15 1 10.GRIFANTINI Fabio Maria PA IUS/16 1 11.GUARNIER Tatiana PA IUS/08 1 12.MERCOGLIANO Felice PA IUS/18 1 13.PIOLETTI Ugo RU IUS/17 1 14.RUGGERI Lucia PO IUS/01 1 15.SIRIGNANO Ascanio PO MED/43 1
LM-4	Architettura	SI	6	1.CIORRA Giuseppe PO ICAR/14 1 2.D'ANNUNTIIS Marco PO ICAR/14 1 3.DOTI Gerardo PA ICAR/18 1 4.LEONI Graziano PO ICAR/09 1 5.OTTONE Maria Federica PA ICAR/12 1 6.PETRUCCI Enrica RU ICAR/19 1 7.SARGOLINI Massimo PO ICAR/21 1 8.TALIA Michele PO ICAR/21 1
LM-6	Biological Sciences	SI	6	1.SABBIETI Maria Giovanna PA BIO/06 1 2.VINCENZETTI Silvia PA BIO/12 1 3.FAVIA Guido PO VET/06 1 4.PUCCIARELLI Sandra RU BIO/07 1 5.PUCCIARELLI Stefania RU BIO/10 1 6.RICCI Irene PA VET/06 1
LM-12	Design per l'Innovazione Digitale	SI	6	1.BRADINI Luca PA ICAR/13 1 2.GALOFARO Luca PA ICAR/16 1 3.LOSCO Giuseppe PO ICAR/13 1 4.PIETRONI Lucia PO ICAR/13 1 5.ROSSI Daniele PA ICAR/17 1 6.VINTI Carlo RU ICAR/13 1
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	SI	15	1.BONACUCINA Giulia PA CHIM/09 1 2.CAPPELLACCI Loredana PA CHIM/08 1 3.CAPRIOLI Giovanni RD CHIM/10 1 4.DEL BELLO Fabio PA CHIM/08 1 5.DI MARTINO Piera PA CHIM/09 1 6.LAMBERTUCCI Catia PA CHIM/08 1 7.LUPIDI Giulio PA BIO/10 1 8.MARUCCI Gabriella PA CHIM/08 1 9.NASUTI Cinzia Carla PA BIO/14 1 10.PETRELLI Cristina RU BIO/09 1 11.PETRELLI Riccardo PA CHIM/08 1 12.PETTINARI Riccardo PO CHIM/03 1 13.POMPEI Pierluigi PA BIO/14 1 14.TORREGIANI Elisabetta RU CHIM/06 1

				15.VITTORI Sauro PO CHIM/08	1
LM-13	Farmacia	SI	18	1.AMENTA Francesco PO BIO/16 2.ANGELONI Cristina PA BIO/10 3.BRAMUCCI Massimo PA BIO/09 4.CICCOCIOPPPO Roberto PO BIO/14 5.GIORGIONI Gianfabio RU CHIM/08 6.GIUSTI Laura RD BIO/10 7.GRAPPASONNI Iolanda PA MED/42 8.MAGGI Filippo PA BIO/15 9.PALMIERI Giovanni Filippo PO CHIM/09 10.PERALI Andrea PA FIS/03 11.PETTINARI Claudio PO CHIM/03 12.PIERGENTILI Alessandro PA CHIM/08 13.POLIDORI Carlo PA BIO/14 14.QUAGLIA Wilma PA CHIM/08 15.SANTONI Giorgio PO MED/04 16.TRAINI Enea RD BIO/16 17.UBALDI Massimo PA BIO/14 18.VITALI Luca Agostino PA MED/07 19.VOLPINI Rosaria PO CHIM/08	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
LM-17	Fisica - Physics	SI	6	1.GUNNELLA Roberto PA FIS/03 2.MANCINI Giorgio RU FIS/01 3.MANCINI Stefano PA FIS/02 4.MARZOLI Irene RU FIS/03 5.PIERI Pierbiagio PA FIS/02 6.SANTULLI Carlo PA ING-IND/22 7.DE SIMONE Andrea(SISSA - TRIESTE) PA FIS/02	1 1 1 1 1 .5 .5
LM-18	Informatica - Computer Science	SI	6	1.CORRADINI Flavio PO INF/01 2.LORETI Michele PA INF/01 3.MOSTARDA Leonardo PA INF/01 4.RE Barbara PA INF/01 5.HOLGER ERIK WACHE (University of Applied Sciences Northwestern) PO INF/01 6.KARL KNUT HINKELMANN (University of Applied Sciences Northwestern) PO INF/01	1 1 1 1 1 1
LM-40	Matematica e Applicazioni - Mathematics and Applications	SI	6	1.DE LEONE Renato PO MAT/09 2.DELLA CORTE Alessandro RD MAT/07 3.GIANNOTTI Cristina RU MAT/05 4.MAPONI Pierluigi PA MAT/08 5.TOFFALORI Carlo PO MAT/01 6.CORRADINI Maria Letizia PO ING-INF/04	1 1 1 1 1 1

LM-42	Medicina veterinaria	SI	15	1.CERQUETELLA Matteo PA VET/08 1 2.CUTERI Vincenzo PA VET/05 1 3.DINI Fabrizio RU VET/09 1 4.FANTUZ Francesco RU AGR/18 1 5.FELICI Alberto RU BIO/10 1 6.HABLUETZEL Annette Caroline PA VET/06 1 7.ATTILI Anna Rita RU VET/05 1 8.LAUS Fulvio PA VET/08 1 9.LOSCHI Anna Rita PO VET/04 1 10.MAGI Gian Enrico PA VET/03 1 11.MARIOTTI Francesca RU VET/03 1 12.PALUMBO PICCIONELLO Angela PA VET/09 1 13.REA Stefano PO VET/04 1 14.SPATERNA Andrea PO VET/08 1 15.STOCCHI Roberta RU VET/04 1 16.TAMBELLA Adolfo Maria RU VET/09 1 17.TESEI Beniamino PO VET/08 1 18.TODINI Luca RU VET/02 1 19.TROISI Alessandro RD VET/10 1
LM-54	Chimica e Metodologie Chimiche Avanzate - Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	SI	6	1.DI NICOLA Corrado PA CHIM/03 1 2.GALASSI Rossana RU CHIM/03 1 3.GIOVANNETTI Rita RU CHIM/12 1 4.MARCHETTI Fabio PO CHIM/03 1 5.PETRINI Marino PO CHIM/06 1 6.BARBONI Luciano PO CHIM/06 1
LM-74	Risorse e Rischi Geoambientali - Geoenvironmental Resources and Risks	SI	6	1.CARROLL Michael Robert PO GEO/07 1 2.MATERAZZI Marco PA GEO/04 1 3.MAZZOLI Stefano PO GEO/03 1 4.PARIS Eleonora PA GEO/06 1 5.TONDI Emanuele PA GEO/03 1 6.ZAMBRANO CARDENAS Miller Del Carmen RD GEO/03 1
LM-90	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	SI	6	1.LATINI Carlotta PO IUS/19 1 2.LATINO Agostina RU IUS/13 1 3.MAGNI Antonio RD IUS/01 1 4.MANTOVANI Maria Paola PA IUS/02 1 5.MERLI Antonella PA IUS/17 1 6.RICCI Giovanna PA MED/43 1